ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

11 SET. 2015
-39826

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territ del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni An
E.prot DVA – 2015 – 0023048 del 14/09/2015

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DVA – Div. IV - Via C.Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Copia
ARPA Puglia - Direzione Generale
Corso Trieste, 27 - 70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento di Taranto
Direzione Servizio Territoriale DAP Taranto
c/o Ospedale Testa - Contrada Rondinella - 74123 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
RICEVUTO IL 14 SET 2015

RIFERIMENTO: Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-0000456 del 04 agosto 2011 e Decreto di Riesame prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26 ottobre 2012, con avvisi pubblicati in G.U. n. 195 del 23 agosto 2011 e n. 252 del 27 ottobre 2012, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nei Comuni di Taranto e Statte.
DPCM 14-03-14 (G.U. 8-5-14) Piano delle misure e delle attivita' di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla legge 116 dell'11 agosto 2014. con le ulteriori integrazioni apportate dal DL.1 del 5 gennaio 2015, convertito dalla legge 20 del 4 marzo 2015.

OGGETTO: Attività di controllo presso lo stabilimento di Taranto nel terzo trimestre 2015 – Nota MATTM DVA prot. 18763 del 16/07/2015 (acquisita da ISPRA al prot. 31936 del 17/07/2015) relativa alle verifiche delle prescrizioni del Piano Ambientale.

In relazione alle attività del decimo controllo trimestrale effettuato dal 28 al 31 luglio 2015 presso lo stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto si trasmette, in allegato alla presente nota, copia dei verbali d'ispezione. E' in corso l'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione, la valutazione degli ulteriori documenti inviati dal gestore con note ILVA S.p.A. prot. DIR 308/2015 del 07/08/2015 e prot. DIR 333 del 02/09/2015, acquisite da ISPRA rispettivamente al prot. 36035 del 07/08/2015 e al prot.38350 del 02/09/2015. E' in corso altresì l'interlocuzione con gli uffici di ARPA Puglia.
Ad esito dell'ispezione trimestrale ISPRA, d'intesa con ARPA Puglia, redigerà la consueta relazione sullo stato di attuazione delle prescrizioni del decreto di riesame prot. DVA-DEC-2012-547 del 26 ottobre 2012, integrate da quelle del Piano Ambientale approvato con DPCM 14/03/14.
Come già segnalato con nota ISPRA prot. 27906 del 07/07/2014, è necessario altresì evidenziare che in relazione ad ulteriori prescrizioni introdotte dal citato Piano Ambientale, relative in particolare ai rischi di incidente rilevante (UA17, UA18, UA19), alla certificazione di prevenzione incendi (UA20) e all'attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro (UA22, UA23 e UA24), sono state acquisite le informazioni sulle singole iniziative adottate dal gestore, ma permane l'eventualità, che Codesta Direzione vorrà valutare, di attivare ulteriori verifiche da parte dei settori o enti istituzionalmente competenti sulla materia.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE
Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini

Allegati: Verbali attività in data 28, 29, 30 e 31 luglio 2015 (28 pagine).

ISPRA	VERBALE DI INIZIO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	**STABILIMENTO SIDERURGICO**
Società	**ILVA SpA in AS**
Ubicazione installazione	**Taranto e Statte**
Provvedimento	**DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** **DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** **DPCM 14/03/14 e L.116 del 11/08/2014** **D.L.1 del 5/01/2015 L.20 del 4/03/15**
Gazzetta Ufficiale	**n.195 del 23/08/2011, n.252 del 27/10/2012** **n.105 del 08/05/2014 e n.192 del 20/08/2014** **n.3 del 5/01/2015 e n.53 del 5/03/2015**
Enti di controllo presenti	**ISPRA/ARPA Puglia**
Verbale di inizio visita ispettiva del	**28 luglio 2015**

Il giorno 28/07/15 alle ore 16,10, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è recato presso lo stabilimento siderurgico ILVA SpA in AS, ubicato nei comuni di Taranto e Statte via S.S. APPIA Km. 648 74100 TARANTO (TA), allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA/ARPA in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 e del decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini	*ISPRA - Servizio ISP*
2. Cesidio Mignini	*ISPRA - Servizio ISP*
3. Fabio Ferranti	*ISPRA - Servizio ISP*
4. Maria Spartera	*Direzione Dipartimento Taranto ARPA Puglia*
5. Roberto Giua	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
6. Tiziano Pastore	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
7. Simona Sasso	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
8. Salvatore Ficocelli	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
9. Antonio Nicosia	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
10. Francesco Busseti	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
11. Claudio Landinetti	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
12. Maria Giovanna De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
13. Nicola De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*

Per la Società *ILVA SpA in AS* sono presenti:

1. Corrado Carrubba	*Commissario Straordinario*
2. Alessandro Labile	*Referente Controlli AIA*
3. Francesco Brescia	*Ufficio Legale*
4. Angelo Loreto	*Legale di ILVA in Amministrazione Straordinaria (AS)*
5. Francesco Borasi	*Legale di ILVA in Amministrazione Straordinaria (AS)*

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà. In particolare è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

1. trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
2. considerazione per gli aspetti di rilievo;
3. riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
4. valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

In merito alla verifica delle prescrizioni oggetto del piano ambientale alla data del 31/07/15 il GI evidenzia quanto segue :

- per gli interventi di adeguamento tecnico impiantistico si segnala la necessità di acquisire, ove non già trasmesse da ILVA in occasioni di precedenti ispezioni, gli specifici atti di collaudo e di messa in esercizio nonché eventuali atti autorizzativi oltre che evidenze relative al funzionamento; a tal riguardo il Commissario Straordinario ILVA ricorda il particolare regime di esercizio dell'impianto strategico nazionale della società ILVA S.p.A;
- per le prescrizioni di natura progettuale, che riguardano studi e valutazioni, si richiede di acquisire tutti gli elementi sostanziali, caratterizzanti la corrispondenza degli studi e/o progetti alla natura delle singole prescrizioni;

- tutti gli elementi informativi utili per l'esito degli interventi effettuati entro il 31/07/15 dovranno essere forniti entro la data di chiusura della visita ispettiva; a tal riguardo ILVA dichiara di mettere a disposizione tutta la documentazione disponibile alla predetta data;
- non verranno esaminate nel dettaglio le prescrizioni per le quali il gestore dichiarerà di non prevederne l'attuazione entro la data del 31/07/15.

Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

1. alle attività dell'installazione oggetto di ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
2. agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA; in particolare la Società ha messo a disposizione la seguente documentazione : note ILVA DIR 126 del 27/04/15, DIR 202 del 19/05/15, DIR 225-226-227-228-229-230-231-231-232-233 del 7/07/15, DIR 258 del 17/07/15, DIR 269-271 del 22/07/15 e DIR 272 del 23/07/15;
3. alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione: *scarpe antinfortunistiche, elmetto copricapo, occhiali protettivi, guanti per le mani, otoprotettori, mascherina protezione*;
4. alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
5. al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D.Lgs. 152/06 s.m.i.; a tal fine la Società conferma il sistema di deleghe illustrato nell'ispezione del 14-15 aprile 2015 in materia di sicurezza e tutela dell'ambiente incluso gli adempimenti previsti dal sistema autorizzativo previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale; precisa inoltre che l'attuale sistema di deleghe è in fase di revisione.

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

1. presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 31 luglio 2015;
2. concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva di seguito riportato e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
3. richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

In riscontro alla nota ISPRA 32059 del 20 luglio 2015, il gestore ha comunicato che il referente preposto alla sorveglianza delle misure di prevenzione adottate per la tutela della salute durante l'espletamento delle operazioni di monitoraggio e controllo è l'ing. Sergio Palmisano (RSPP); comunque nel corso dei sopralluoghi verrà fornita indicazione specifica dei preposti alla sicurezza.

Alle ore 17:45 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di visita ispettiva di seguito riportato.

PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
28/07/2015 pomeriggio	Riunione di apertura con redazione relativo verbale. Inizio redazione verbale di esecuzione ispezione Sopralluogo post-combustore per l'abbattimento dei COT sul camino E733	verifica di alcune prescrizioni autorizzative parte I e III del DPCM 14/03/14
29/07/2015 mattina	Sopralluogo presso fascia di rispetto parchi primari, parco Nord coke, stato di attuazione della tempistica di installazione delle tipologie di benne al II e IV sporgente, chiusura nastri, nuova rete idranti, macchine nebulizzatrici	verifica di alcune prescrizioni parte II del DPCM 14/03/14 aggiornamenti revisione procedura di movimentazione del materiale dalle stive delle navi, per evitare presenza di materiale residuo, quantitativi acqua irrorata,

ISPRA	VERBALE DI INIZIO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Data/Periodo	Attività di controllo	Note
29/07/2015 pomeriggio	Sopralluogo AFO1 Condensazione vapori loppa, Depolverazione Campo di Colata, Depolverazione Stock House AFO/2 Depolverazione Stock House, scarico delle sacche a polvere AFO/2 AFO/4 Condensazione vapori loppa	verifica di alcune prescrizioni parte II del DPCM 14/03/14 , verifica degli interventi effettuati e acquisire informazioni nuove prestazioni ambientali
30/07/2015 mattina	Sopralluogo Batterie 7-8 Installazione Proven, riduzione emissioni fuggitive trattamento dei gas di cokeria sistema di filtrazione per le batteria 9-10 filtri a tessuto per i camini E314b e E315b inattività degli impianti DES/Nord di ACC1 e ACC2 nuovo sistema di depolverazione a tessuto ACC/1	verifica di alcune prescrizioni autorizzative parte II del DPCM 14/03/14 adeguamenti sulle piattaforme per i campionamenti manuali dei camini acquisire eventuali ulteriori revisioni delle pratiche operative Standard (POS) delle acciaierie 1 e 2 relative alla prevenzione dallo slopping per ACC1-2
30/07/2015 pomeriggio	Sopralluogo GRF sistema a cappe mobili, chiusura degli edifici ed interventi di adeguamento area IRF, gestione rifiuti	Ultimazione verbali con verifica prescrizioni autorizzative del DPCM 14/03/14. Acquisizione evidenze delle scadenze contenute negli allegati del L.20 del 4/03/15
31/07/15	Riunione di chiusura	Ultimazione verifiche di alcune prescrizioni autorizzative del DPCM 14/03/14

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.
Taranto, 28/07/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società ILVA SpA in AS

ISPRA

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	**STABILIMENTO SIDERURGICO**
Società	**ILVA SpA in AS**
Ubicazione installazione	**Taranto e Statte**
Provvedimento	**DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 DPCM 14/03/14 e L.116 del 11/08/2014 D.L.1 del 5/01/2015**
Gazzetta Ufficiale	**n.195 del 23/08/2011, n.252 del 27/10/2012 n.105 del 08/05/2014 e n.192 del 20-8-2014 n.3 del 5-1-2015**
Enti di controllo presenti	**ISPRA/ARPA Puglia**
Verbale di visita ispettiva del	**28 luglio 2015**

Il giorno 28/07/15 alle ore 17,45, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 28/07/15 per l'avvio della visita presso lo stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. nei comuni di Taranto e Statte via S.S. APPIA Km. 643 74100 TARANTO (TA).

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini	*ISPRA - Servizio ISP*
2. Cesidio Mignini	*ISPRA - Servizio ISP*
3. Fabio Ferranti	*ISPRA - Servizio ISP*
4. Maria Spartera	*Direzione Dipartimento Taranto ARPA Puglia*
5. Roberto Giua	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
6. Tiziano Pastore	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
7. Simona Sasso	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
8. Salvatore Ficocelli fino alle 19,00	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
9. Antonio Nicosia fino alle 19,00	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
10. Francesco Busseti	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
11. Claudio Landinetti	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
12. Maria Giovanna De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
13. Nicola De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*

Per la Società *ILVA SpA in AS* sono presenti:

1. Corrado Carrubba	*Commissario Straordinario*
2. Alessandro Labile	*Referente Controlli AIA*
3. Francesco Brescia	*Ufficio Legale*
4. Angelo Loreto fino alle 18,30	*Legale di ILVA in Amministrazione Straordinaria (AS)*
5. Francesco Borasi	*Legale di ILVA in Amministrazione Straordinaria (AS)*

Dalle ore 17:45 alle ore 18:45 Salvatore Ficocelli e Antonio Nicosia hanno effettuato un sopralluogo presso il post-combustore per l'abbattimento dei COT sul camino E734bis (in sostituzione dei camini E733 e E734) riportando la seguente osservazione :

- necessità di spostare in posizione più agevole rispetto alla piattaforma di stazionamento in quota il bocchello di campionamento per i monitoraggi discontinui.

Il personale dell'ILVA presente al sopralluogo, pur rappresentando che attualmente la posizione del bocchello è in posizione idonea per la rappresentatività del campionamento, ha preso visione dell'intervento da effettuare che verrà messo in opera nei tempi tecnici strettamente necessari.

Si procede ad analizzare le seguenti prescrizioni.

PARTE I del DPCM 14-03-14		
Diffida MATTM DVA 17246 del 2-7-15 a seguito di nota ISPRA prot. 26472 del 17/6/2015 - prima diffida per i punti 2 e 3 (punto 2: attività R10 scorie CER 100202 e punto 3: gestione acque di dilavamento deposito preliminare area 66) e seconda diffida per il	§ 4.13.2-3 (PIC tabella 28 pagg.169-177) § 9.6.4.8 del PIC	ILVA consegna copia della sospensiva n.01919/2015 REG.RIC del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Lecce Sezione I depositato il 23/07/15 (allegato 1). ILVA segnala che il provvedimento sarà sottoposto a Camera

PARTE I del DPCM 14-03-14		
punto 1: gestione scoria non deferrizzata in area IRF	(pagg.963-964 di 973) AIA n.DVA-DEC-450 del 04/08/2011	di Consiglio Collegiale fissato per il 9/09/15. ILVA segnala che la diffida è stata sospesa e di conseguenza le attività rimangono immutate rispetto a quanto osservato nell'ispezione del 14-15 aprile 2015. Come segnalato nella nota DIR 259 del 17/07/15 le attività di campionamento della scoria deferrizzata, previste dalla diffida DVA 38380 del 20/11/2014, eseguite fino al 13/01/15, non sono state più effettuate a causa del fermo impianto IRF. Il GI chiede di acquisire tabulato di sintesi relativo ai giorni di produzione corredato dai campionamenti eseguiti fino al 13/01/15. ILVA conferma per i rimanenti punti quanto riportato nella nota DIR 259 del 17/07/15.

Si procede ad analizzare le seguenti prescrizioni del Piano Ambientale.

PARTE III del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
Aree da impermeabilizzare (area GRF - gestione rifiuti ferrosi, area SEA - servizio discariche, area, IRF - impianto recupero ferrosi) Deve essere effettuata l'impermeabilizzazione delle superfici e la raccolta delle acque meteoriche e di bagnatura-raffreddamento e trattamento in idoneo impianto di depurazione. Gli interventi seguiranno un avanzamento in base alla percentuale della superficie complessiva: 50% entro 18 mesi (8/11/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano;	UA 10	Il GI chiede un aggiornamento relativo agli interventi previsti con indicazione la percentuale di impermeabilizzazione raggiunta. ILVA segnala che : relativamente all'area IRF è stato fornito in allegato 4 alla nota DIR 147 del 11/05/15 il cronoprogramma di aggiornamento delle attività in area IRF rispetto al cronoprogramma di cui alla nota DIR 460 del 17/11/14; evidenzia altresì che sono in corso le attività di realizzazione della vasca V3 insieme all'impermeabilizzazione delle aree circostanti; inoltre sono terminate le attività relative alla vasca V4 che è attualmente in esercizio per la raccolta delle acque di bagnatura delle paiole secondarie derivanti dal processo a valle dei convertitori; tali acque vengono gestite come rifiuti; comunque la prescrizione UA10 è stata oggetto della conferenza di servizio del 21/07/15 di cui il decreto conclusivo è propedeutico alla realizzazione degli interventi; la percentuale di impermeabilizzazione raggiunta sarà comunicata appena disponibile.

Articolato del DPCM 14-03-14 (GU 8-5-14)		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
Ai fini del riesame previsto dal decreto di AIA del 26/10/2012 per le restanti aree ed attivita' dello stabilimento non considerate, non essendo presenti in merito le necessarie indicazioni nella proposta di piano del Comitato di esperti del 21/11/2013, presentare entro 12 mesi (8/05/15) dall'entrata in vigore del piano ambientale, una proposta organica di miglioramento ambientale. Tale proposta dovra' tenere conto anche delle modifiche di cui ai procedimenti ID 90/472 e ID 90/599 che sono da ritenersi conclusi	Art.2 comma 3	Con DIR 226 del 7/07/15 è stata trasmessa la proposta di miglioramento ai sensi del comma 3 art. 2 del Piano Ambientale, per le aree dello stabilimento non contemplate dal decreto di riesame, che contiene indicazioni utili alla revisione del PMC in corso. ILVA evidenzia che uno stato di aggiornamento degli interventi previsti nella nota DIR 100 del 22/06/12 e nella nota DIR 266 del 30/07/2013 è presente negli allegati alla relazione trimestrale trasmessa con nota DIR 272 del 23/07/15.
Per il riesame previsto dall'art. 3, comma 3, quarto trattino, del decreto di AIA del 26/10/2012, in ordine alla revisione del piano di monitoraggio e controllo, ILVA S.p.A. dovra' presentare entro 6 mesi (8/11/14) dall'entrata in vigore del piano ambientale una proposta organica che dovrà tenere conto delle risultanze emerse dalle attività di monitoraggio condotte in attuazione dell'AIA, nonche' delle indicazioni della proposta di piano del Comitato di esperti del 21/11/2013 riguardanti tali aspetti. Le prescrizioni da 85 a 94 del parere istruttorio del decreto di riesame di AIA del 26/10/2012, che riguardano il monitoraggio e controllo, potranno essere valutate nell'ambito del suddetto riesame	Art.2 comma 7	A seguito della nota ILVA DIR 507 del 22/12/14, con la quale è stata trasmessa una prima proposta di revisione del Piano di monitoraggio e Controllo, ILVA ha trasmesso proposte sull'applicazione del sistema di monitoraggio a lungo termine per il camino E312 come allegato 10 alla nota Dir.147 del 11/05/2015

ISPRA	VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Ad esito dell'attività di verifica del giorno 28 luglio 2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. pagine
1	Diffida MATTM DVA 17246 del 2-7-15	Sospensiva n.01919/2015 REG.RIC del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Lecce Sezione I depositato il 23/07/15	cartaceo	5

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato cartaceo ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della visita ispettiva effettuata nel giorno 28 luglio 2015, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente

Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
DVA 38380 del 20/11/2014	tabulato di sintesi relativo ai giorni di produzione corredato dai campionamenti eseguiti fino al 13/01/15.
UA10 parte III DPCM 14/07/15	percentuale di impermeabilizzazione raggiunta

Alle ore 20,00 del 28 luglio 2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata di mercoledì 29 luglio 2015 alle ore 8,00 circa.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Taranto, 28 luglio 2015

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società ILVA Spa in AS

ISPRA	VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	**STABILIMENTO SIDERURGICO**
Società	**ILVA SpA in AS**
Ubicazione installazione	**Taranto e Statte**
Provvedimento	**DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012 DPCM 14/03/14 e L.116 del 11/08/2014 D.L.1 del 5/01/2015 L.20 del 4/03/15**
Gazzetta Ufficiale	**n.195 del 23/08/2011, n.252 del 27/10/2012 n.105 del 08/05/2014 e n.192 del 20-8-2014 n.3 del 5-1-2015 n.53 del 5/03/15**
Enti di controllo presenti	**ISPRA/ARPA Puglia**
Verbale di visita ispettiva del	**29 luglio 2015**

Il giorno *29/07/2015* alle ore 8,15, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso lo stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. in AS nei comuni di Taranto e Statte via S.S. APPIA Km. 648 74100 TARANTO (TA), secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il *28/07/2015*.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini	*ISPRA - Servizio ISP*
2. Cesidio Mignini	*ISPRA - Servizio ISP*
3. Fabio Ferranti	*ISPRA - Servizio ISP*
4. Maria Spartera fino alle 17:00	*Direzione Dipartimento Taranto ARPA Puglia*
5. Roberto Giua fino alle 18:20	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
6. Tiziano Pastore	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
7. Antonio Nicosia fino alle 18:20	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
8. Simona Sasso	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
8. Claudio Landinetti	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
9. Maria Giovanna De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
10. Nicola De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*

Per la Società *ILVA SpA in AS* sono presenti:

1. Corrado Carrubba	*Commissario Straordinario*
2. Alessandro Labile	*Referente Controlli AIA*
3. Francesco Brescia	*Ufficio Legale*
4. Angelo Loreto	*Legale di ILVA in Amministrazione Straordinaria (AS)*
5. Francesco Borasi	*Legale di ILVA in Amministrazione Straordinaria (AS)*

Dalle ore 8:45 alle ore 13:10 il GI ha effettuato un sopralluogo con rilievi fotografici presso le seguenti aree :

- II e IV sporgenti marittimi per verifica installazione benne ecologiche
- AFO/1 verifica impianto condensazione vapori loppa, depolverazione campo di colata e depolverazione Stock House
- AFO/2 verifica area di contenimento scarico della sacca a polvere e depolverazione Stock House.

L'esito del sopralluogo è illustrato nella analisi delle prescrizioni autorizzative di seguito descritta.
Non si procede ad effettuare il sopralluogo programmato nel verbale del 28/07/15 di avvio dell'ispezione presso l'area della cokeria in quanto sono ancora in corso i previsti interventi alle Batterie 7-8 per l'installazione del sistema Proven, per la riduzione emissioni fuggitive trattamento dei gas di cokeria e per l'ulteriore sistema di filtrazione alle batterie 9 e 10.
A tale riguardo ILVA precisa che le batterie 9 e 10 non sono in esercizio e non entreranno in esercizio fino a completamento degli interventi previsti dal Piano Ambientale.

Si procede nell'analisi delle seguenti prescrizioni:

PARTE I del DPCM 14-03-14			
	Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
a)	Entro 6 mesi (8/11/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano, l'ILVA S.p.A. dovrà presentare un programma di riuso e ricircolo di acque dolci, definendone potenzialità, obiettivi, tempistiche e modalità di intervento	T26 del DEC-2011-0000450 PIC (§ 9.3.1 – pg. 920)	Con DIR 462 del 18/11/14 è stato trasmesso il programma di riuso e ricircolo delle acque dolci usate nel ciclo produttivo, con relativo crono programma di attuazione. A seguito dell'invio non vi sono stati atti conseguenti da parte

PARTE I del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
	PMC (§ 4 – pg. 95)	dell'Autorità Competente. In considerazione dell'esigenza di porre in atto alcune misure previste dal predetto programma, ILVA dichiara di aver avviato le prime attività di progettazione. Il GI richiede di acquisire il cronoprogramma degli interventi aggiornato.
b) Entro 12 mesi (8/05/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano, l'ILVA S.p.A. dovra' presentare uno studio per verificare l'impatto che il prelievo dal Mar Piccolo determina sull'ecosistema marino e l'opportunità o meno che tale prelievo venga effettuato fuori rada		Con nota DIR 225 del 7/07/15 è stato trasmesso lo "studio per la valutazione dell'impatto delle prese a mare di Ilva sul Mar Piccolo di Taranto, con riferimento alla eventuale variazione del regime correntometrico, della salinità e contenuto in ossigeno disciolto delle acque, nonché all'influenza sull'aspirazione di materiale particellare" redatto dal CNR - istituto per l'ambiente marino costiero U.O.S. Taranto in collaborazione con il CNR Istituto di Scienze Marine di Venezia e il Politecnico di Bari - Dicatech Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale, del territorio, edile e di chimica. Al momento non risulta avviato alcun procedimento da parte dell'Autorità Competente
Entro 1 mese (8/06/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano l'ILVA S.p.A. dovra' presentare all'Autorita' di controllo un riscontro dell'avvenuta installazione di un post-combustore per l'abbattimento dei COT sul camino E733, come da procedimento ID 90/599 che è da ritenersi concluso, fermo restando quanto previsto all'art. 2, comma 3, del DPCM di approvazione del piano.	P76 del DEC-2011-0000450 PIC	ILVA con DIR 233 del 05/06/2014 ha trasmesso Relazione Tecnica di Collaudo per l'impianto di abbattimento COT nella fase di rivestimento lamiere presso il reparto PLA/SAV di cui al codice emissione E734/bis (ex E733-E734). Inoltre ILVA segnala che la modifica del bocchello, per i campionamento discontinui, richiesta da GI con verbale del 28/07/15, è stata eseguita in data odierna.
Entro 6 mesi (8/11/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano l'ILVA SpA. dovra' presentare all'Autorita' di controllo un riscontro dell'avvenuta adozione di un sistema per la limitazione delle emissioni diffuse dallo scarico delle sacche a polvere AFO/2.	AF 8	Durante il sopralluogo è stato visionato dall'esterno l'area dello scarico sacca la polvere; l'intervento ha comportato l'inserimento di una tramoggia di calma interposta tra la sacca a polvere ed il sistema di scarico; tale intervento consente la raccolta delle polveri nel box sottostante. Il GI ha preso visione del box di scarico e carico delle citate polveri, aperto da un solo lato per consentire l'ingresso delle pale meccaniche necessarie per la movimentazione del sottoprodotto. Al momento del sopralluogo il box è vuoto ed è presente in corrispondenza dell'apertura un cumulo di polvere disposto a cavallo della linea di ingresso del box (vedi foto IMG_0902.jpg). ILVA dichiara che tale accumulo di materiale ha la funzione di argine tra il box e l'area prospiciente. ILVA dichiara altresì che provvederà immediatamente al riposizionamento di tale materiale all'interno dell'area delimitata dal box creando anche apposita procedura operativa affinché tale modalità venga mantenuta nel tempo. Documentazione attestante l'intervento incluso il verbale di consegna e fine lavori è stato trasmesso da ILVA con nota DIR 460 del 17/11/14.

PARTE II del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
Parco Minerale: entro 1 mese (8/6/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano l'ILVA S.p.A. dovra' presentare il progetto definitivo al fine di ottenere le autorizzazioni necessarie. I lavori saranno conclusi entro 28 mesi (8/9/16) dall'entrata in vigore del piano ambientale	Prescrizione 1 del DVA-DEC-547 del 26/10/2012	Sono in corso attività in contraddittorio tra ILVA ed ARPA Puglia per la validazione dei dati relativi al piano di caratterizzazione dei siti a seguito della nota del Ministero DVA 6479 del 10/03/15 di trasmissione del D.M.0011 del 24/02/2015 di approvazione degli interventi di copertura dei parchi primari (Minerale e Fossile).
Parco Fossile: entro 2 mesi (8/7/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano l'ILVA S.p.A. dovra' presentare il progetto definitivo al fine di ottenere le autorizzazioni necessarie. I lavori saranno conclusi entro 28 mesi (8/9/16) dall'entrata in vigore del piano ambientale	Prescrizione 1 del DVA-DEC-547 del 26/10/2012	
Si prescrive all'Azienda la riallocazione dei cumuli del parco minerali, al fine di realizzare una fascia di rispetto di almeno 80 m tra il confine dello stabilimento e il contorno esterno del cumulo più prossimo allo stesso confine, fermo restando il rispetto della prescrizione di	Prescrizione 3 del DVA-DEC-547 del 26/10/2012	Al momento il mantenimento della fascia di rispetto di almeno 80m tra il confine dello stabilimento e il contorno esterno del cumulo più prossimo allo stesso confine, è determinato da una prescrizione interna dell'ILVA, che ha delimitato con apposita cartellonistica l'area utile per la messa a parco dei minerali.

PARTE II del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
cui al punto precedente, resta inteso che tale fascia deve essere realizzata sia rispetto al quartiere Tamburi che rispetto alla strada provinciale Taranto-Statte. Tale intervento dovrà essere completato entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.		
Riguardo l'intervento per la copertura del parco Nord coke, visto quanto rappresentato da ILVA S.p.A. con nota n. Dir. 428/2013 del 22/11/2013 in relazione alla rinuncia al progetto di copertura, il procedimento in corso ID 90/333/655 e' da ritenersi concluso. L'area dovra' essere liberata dal materiale presente entro 1 mese (8/6/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano.	Prescrizione 4 del DVA-DEC-547 del 26/10/2012	ILVA conferma che l'area Parco Nord Coke non è più utilizzata come parco coke, a seguito della comunicazione DIR 428 del 8/07/14.
Per la movimentazione dei materiali trasportati via mare, dovranno essere installate benne chiuse (ecologiche), gestite in automatico, con la seguente tempistica dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano: scaricatore A e B entro 5 mesi (8/10/14); scaricatore C: entro 8 mesi (8/01/15); scaricatore D: entro 11 mesi (8/04/15); scaricatore E: entro 14 mesi (8/07/15); scaricatore F: entro 17 mesi (8/10/15).	Prescrizione 5 del DVA-DEC-2012-00547	Durante il sopralluogo al II sporgente marittimo, ove sono ubicati gli scaricatori DM1 e DM2, identificabili nel piano ambientale come scaricatori A e B, si è constatata la presenza di n. 6 benne ecologiche, chiuse su tre lati con due diverse tipologie di volumi; sono presenti altresì le benne precedentemente utilizzate in fase di smontaggio. Si prende atto che lo scaricatore C, identificabile con la macchina DM3, è stato smantellato; è presente sempre sul II sporgente un ulteriore nuovo scaricatore continuo a tazze denominato CSU1. Durante il sopralluogo era presente la nave PIAVIA che aveva quasi terminato lo scarico del fossile BLCRK per una quantità pari a 69.000 t circa e del fossile FCRK per una quantità pari a 10.000 t circa. E' stato inoltre eseguito l'accesso anche al IV sporgente, ove sono ubicati gli scaricatori DM 5, DM6 e DM8, identificabili nel piano ambientale come scaricatori D E e F, ed era in corso lo scarico di coke siderurgico per una quantità di 40.000 t circa dalla nave GENCO VIGOUR. Al IV sporgente si è constatata la presenza di n. 9 benne ecologiche, chiuse su tre lati con tre diverse tipologie di volumi; sono presenti altresì le benne precedentemente utilizzate non ecologiche per le quali ILVA dichiara di aver avviato le relative procedure di dismissione. Al termine dell'intervento di sostituzione delle benne, ILVA precisa di aver ridotto a 15 il numero di benne ecologiche costituenti il parco necessario all'esercizio degli sporgenti. Considerata la presenza negli sporgenti di benne non ecologiche, il GI chiede di acquisire attestazione di non utilizzo delle medesime benne non ecologiche o dichiarazione di avvenuta dismissione. ILVA consegna copia della comunicazione firmata dal capo reparto di esercizio in data 28/05/15, ove si dispone il solo utilizzo delle benne ecologiche. Inoltre viene richiesto di acquisire aggiornamento o revisione della procedura di movimentazione del materiale dalle stive delle navi, al fine di evitare la presenza di materiale residuo sulla parte superiore della nuova benna ecologica come segnalato con nota ISPRA prot.8536 del 23-2-15. Infine per le caratteristiche tecniche delle benne ecologiche si rimanda all'allegato 16 della nota DIR 460 del 17/11/14.
Per la realizzazione dell'intervento di chiusura completa dei nastri, dovranno essere rispettate le seguenti percentuali di copertura riferite alla lunghezza totale complessiva di tutti i nastri, con la seguente tempistica dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano: 35% entro 1 mese (8/06/14); 55% entro 10 mesi (8/03/15)	Prescrizione 6 del DVA-DEC-2012-00547	ILVA consegna una relazione alla data del 26/07/15, redatta da società esterna, di aggiornamento dei lavori di chiusura dei nastri e degli eventuali nastri demoliti o fuori servizio rispetto alla nota DIR 178 del 9/06/15; tale relazione attesta alla data del 26/07/15 che lo stato di avanzamento risulta pari al 55,48% maggiore rispetto alla percentuale del 48% indicata nella nota DIR 178 del 9/06/15. Il GI chiede di acquisire elaborati planimetrici e documentazione attestante la fine dei lavori già completati, anche per identificativi nastri, relativi agli interventi di chiusura completa dei nastri. ILVA si impegna a produrre entro la fine della verifica ispettiva tutta la documentazione disponibile.
realizzazione di una nuova rete idranti per la bagnatura dei cumuli	Prescrizione 11 del DVA-DEC-2012-00547	ILVA conferma che ad oggi risulta efficiente la rete idranti di bagnatura parchi primari, già visionata in occasione delle precedenti verifiche trimestrali. Il GI chiede di acquisire una contabilizzazione dell'attivazione dei sistemi di irrorazione ed ove disponibile la quantificazione dell'acqua irrorata nel periodo giugno-luglio 2015.
nebulizzazione di acqua mediante apposite macchine progettate e dimensionate all'uopo, per la riduzione delle particelle di polveri sospese generate delle emissioni diffuse derivanti da manipolazione e stoccaggio dei materiali (per Parchi Primari, Parco OMO e Parco Nord, GRF)	Prescrizioni 12 – 70d DVA-DEC-2012-00547	Il GI chiede di acquisire registrazione quantitativi di acqua irrorata per le dieci macchine nebulizzatrici nel periodo giugno-luglio 2015.
AFO 1 Condensazione vapori loppa AFO 1 Depolverazione Campo di Colata AFO 1 Depolverazione Stock House	Prescrizione 16a DVA-DEC-2012-00547	Durante il sopralluogo presso AFO1 è stata visionata dall'esterno l'impianto di condensazione vapori loppa e di depolverazione campo di colata; è stato inoltre effettuato un accesso all'interno della Stock House 1 e della torre di trasferimento 1 in prossimità del Parco Sud AGL, visionando la presenza di impianti di depressione in corrispondenza dei salti nastro e dei sistemi di vagliatura; si è inoltre osservato che i nastri trasportatori

PARTE II del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
		materiale pulverulento sono chiusi ed in depressione a valle dei sistemi di vagliatura. La chiusura dell'edificio Stock House 1 è realizzato con pannelli fissi e con pannelli flessibili, per consentire l'accesso in talune aree dell'edificio, ad eccezione dello spazio lasciato aperto per il transito del carro ponte necessario alle attività di manutenzione. Il GI osserva che le pannellature in materiale flessibile, se non correttamente riposizionate a seguito della loro apertura, voluta o accidentale, non garantiscono la completa chiusura dell'edificio; quest'ultimo aspetto riveste particolare criticità per quelle aperture prospicienti, all'interno dell'edificio, a nastri trasportatori di materiale pulverulento non chiusi ed non in depressione. A tal proposito ILVA dichiara di voler adottare immediatamente una specifica procedura di monitoraggio per il corretto posizionamento delle cosiddette bandelle e verificherà la possibilità di rendere le stesse più stabili, dandone comunicazione ad ISPRA e ARPA Puglia. Per tutti gli interventi di condensazione vapori loppa, di depolverazione campo di colata e di depolverazione Stock House, il GI chiede di acquisire la documentazione che abbia natura di collaudo per i suddetti impianti. ILVA segnala di essere in possesso dei verbali redatti in date 13/07/15 e 24/07/15, di messa in servizio o fine lavori necessario per la consegna dell'impianto funzionante relativo ai suddetti interventi. IL GI osserva che le aree interessate alla realizzazione degli interventi sono inserite in più ampie aree di cantiere per attività ancora in corso riguardanti il rifacimento industriale di AFO/1. ILVA con nota DIR 271 del 22/07/15 ha comunicato la messa in esercizio dal 01/08/15 del nuovo sistema di filtrazione a tessuto per il camino E102bis con disattivazione camini E101 e E102, segnalando altresì che al termine della fase di regolazione verrà avviata la implementazione del sistema di misura in continuo delle emissioni in accordo con la UNI EN 14181. Inoltre il GI ha ispezionato il camino E111, al momento non ancora in attività, verificando che il piano di campionamento e il ballatoio risulta idoneo, fornito di energia elettrica, luci e bocchello a norma, mentre non è ancora presente la cartellonistica informativa a base camino (es. codice camino, altezza camino, altezza punto di prelievo, portata, sezione). Lo SME asservito al camino è allocato all'interno della cabina elettrica, la quale non è dotata di climatizzazione a protezione degli strumenti (foto IMG_2293 allegata). Per il camino E134, anch'esso al momento non ancora in attività, è stato verificato che è presente una cartellonistica informativa a base camino senza indicazione dell'altezza del camino, dell'altezza del punto di prelievo, della portata e della sezione. Lo SME asservito a tale camino è allocato in apposita cabina esterna climatizzata. Per il camino E102bis, è stato verificato che il ballatoio risulta idoneo al campionamento e dotato di energia elettrica ma non di illuminazione. I quattro bocchelli sono idonei per il campionamento mentre non è ancora presente la cartellonistica informativa a base camino (es. codice camino, altezza camino, altezza p.to di prelievo, portata, sezione). Al momento dell'ispezione era in funzione la girante del camino. Lo SME asservito a tale camino è allocato all'interno della cabina elettrica e non è dotato di climatizzazione a protezione degli strumenti.
AFO/2 Depolverazione Stock House Gli interventi previsti sull'AFO/2, dovranno essere completati entro 4 mesi (8/09/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano.	Prescrizione 16b DVA-DEC-2012-00547	Durante il sopralluogo è stata visionata dall'esterno l'ultimazione dell'intervento relativo alla nuova depolverazione Stock House 2; per il camino E103bis, al momento in attività, è stato verificato alla base del camino la presenza dello SME, allocato all'interno della cabina elettrica, non dotata di climatizzazione a protezione degli strumenti. Anche in questo caso, analogamente ai camini di AFO1, la cartellonistica informativa non è completa dei dati utili alla identificazione delle caratteristiche. Il GI chiede di acquisire la documentazione disponibile che abbia natura di collaudo per il suddetto impianto. ILVA segnala di aver trasmesso in allegato 1.2.1 alle note DIR 126 del 27/04/15 e DIR 272 del 23/07/15 i dati di monitoraggio discontinuo per il camino E103bis, riscontrando valori emissivi conformi ai limiti prescritti. Durante il sopralluogo il GI ha constatato la presenza di 30 big-bags (foto DSCN1673.jpg) in prossimità del silos contenente le polveri captate dal sistema di filtrazione della Stock House AFO2; tali imballaggi sono risultati privi di identificazione. A tal proposito ILVA dichiara trattarsi della produzione del rifiuto CER 100208 ancora presente in area di produzione ed in attesa di trasferimento a deposito temporaneo tramite ditta esterna SEA. ILVA si impegna a fornire una attestazione della data di effettuazione dell'ultima operazione di svuotamento del silos, corredata di allegati utili alla descrizione dei modi e dei tempi di esecuzione per la gestione del rifiuto.
AFO/4 condensazione vapori loppa	Prescrizione 16d DVA-DEC-2012-00547	Il GI chiede di acquisire la documentazione disponibile che abbia natura di collaudo per il suddetto impianto.
Per quanto concerne la chiusura degli edifici il Gestore si dovra' attenere alla seguente tempistica dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano: 5 edifici entro 2 mesi (8/07/14); 5 edifici entro 8 mesi (8/01/15); 9 edifici entro 15 mesi (8/08/15).	Prescrizioni 16i, 40, 51, 58, 65, 67 DVA-DEC-2012-00547	ILVA dichiara alla data odierna ha ultimato la chiusura di 11 edifici di cui 9 edifici dotati dei relativi sistemi di depolverazione attivi; rispetto al tabulato di aggiornamento stato prescrizioni trasmesso con nota DIR 272 del 23/07/15 ILVA segnala di aver completato la chiusura dei fabbricati : Frantumazione Secondaria ed Edificio T26 incluso anche il sistema di depolverazione. Anche per questa prescrizione il GI chiede di acquisire la documentazione disponibile che abbia natura di collaudo per i suddetti interventi.

ISPRA	VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

PARTE II del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
Batterie 7-8 Installazione Proven entro 13 mesi (8/6/15) Costruzione nuova doccia 4 Gli interventi strutturali previsti per le Batteria 7-8 dovranno essere avviati entro 4 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano. In particolare il sistema Proven dovra' essere installato entro 13 mesi	Prescrizione 16m DVA-DEC-2012-00547	ILVA dichiara che per la installazione del sistema Proven gli interventi sono in corso; i componenti sono in costruzione presso il fornitore; si prevede l'istallazione entro il primo trimestre del 2016.
Fermata AFO/5 Condensazione vapori loppa Depolverazione Campo di Colata - L.116 del 11/08/14 art. 22-quater comma 6 L'AFO/5 di cui al punto 16.n) della parte II dell'Allegato al piano delle misure e delle attivita' di tutela ambientale e sanitaria, approvato con il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 marzo 2014, deve essere messo fuori produzione e le procedure per lo spegnimento, all'entrata in esercizio dell'AFO/1, devono essere avviate entro e non oltre il 30-6-15	Prescrizione 16n DVA-DEC-2012-00547	La fermata di AFO5 è avvenuta in data 12 marzo 2015 come comunicato con DIR 66 del 4/03/15.
Batteria 12 Installazione PROVEN Costruzione nuova doccia 7 Gli interventi strutturali previsti per la Batteria 12 dovranno essere avviati entro 4 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano. In particolare il sistema Proven dovra' essere installato entro 22 mesi	Prescrizione 16o DVA-DEC-2012-00547	ILVA dichiara che per la installazione del sistema Proven gli interventi sono in corso; i componenti sono in costruzione presso il fornitore; si prevede l'istallazione entro il secondo trimestre del 2016. ILVA ribadisce che è stato comunque assegnato l'ordine n.29369/2013 alla ditta Uhde per l'installazione del Proven e risulta emessa richiesta di acquisto n.7331/2013 per la doccia 7.

Ad esito dell'attività di verifica del giorno 29 luglio 2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N.file/ pagine
2	Prescrizione 5 del DVA-DEC-2012-00547	comunicazione firmata dal capo reparto di esercizio in data 28/05/15, ove si dispone il solo utilizzo delle benne ecologiche.	cartaceo	4
3	Prescrizione 6 del DVA-DEC-2012-00547	relazione, redatta alla data del 26/07/15 da società esterna, di aggiornamento dei lavori di chiusura dei nastri e degli eventuali nastri demoliti o fuori servizio rispetto alla nota DIR 178 del 9/06/15	cartaceo	18
4	sopralluogo	Rilievi fotografici del sopralluogo in data 29/07/15	jpg	118

In relazione a tutta la documentazione in allegato si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato cartaceo ed elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della visita ispettiva effettuata nel giorno 29 luglio 2015, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente

	Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
1	T26 del DEC-2011-0000450 PIC	cronoprogramma degli interventi aggiornato
2	AF 8 parte I del DPCM 14/03/14	Evidenza del riposizionamento del materiale all'interno dell'area delimitata dal box corredata da apposita procedura operativa/disposizione di servizio, affinché tale modalità venga mantenuta nel tempo.
3	Prescrizione 5 del DVA-DEC-2012-00547	aggiornamento o revisione della procedura di movimentazione del materiale dalle stive delle navi, al fine di evitare la presenza di materiale residuo sulla parte superiore della nuova benna ecologica
4	Prescrizione 6 del DVA-DEC-2012-00547	elaborati planimetrici e documentazione attestante la fine dei lavori già completati, anche per identificativi nastri, relativi agli interventi di chiusura completa dei nastri.
5	Prescrizione 11 del DVA-DEC-2012-00547	contabilizzazione dell'attivazione dei sistemi di irrorazione ed ove disponibile la quantificazione dell'acqua irrorata nel periodo giugno-luglio 2015
6	Prescrizione 12 – 70d del DVA-DEC-2012-00547	registrazione quantitativi di acqua irrorata per le dieci macchine nebulizzatrici nel periodo giugno-luglio 2015
7	Prescrizione 16a DVA-DEC-2012-00547	documentazione che abbia natura di collaudo per interventi di condensazione vapori loppa, di depolverazione campo di colata e di depolverazione Stock House
8	Prescrizione 16b DVA-DEC-2012-00547	documentazione disponibile che abbia natura di collaudo per nuova depolverazione Stock House AFO/2

	Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
9	Prescrizione 16b DVA-DEC-2012-00547	attestazione della data di effettuazione dell'ultima operazione di svuotamento del silos polveri, corredata di allegati utili alla descrizione dei modi e dei tempi di esecuzione per la gestione del rifiuto.
10	Prescrizione 16d DVA-DEC-2012-00547	documentazione disponibile che abbia natura di collaudo per l'impianto di condensazione vapori loppa.
11	Prescrizioni 16i, 40, 51, 58, 65, 67 DVA-DEC-2012-00547	documentazione disponibile che abbia natura di collaudo per la chiusura degli edifici

In relazione alla documentazione richiesta durante la giornata del 29 luglio 2015, il GI richiede alla Società ILVA SpA in AS di consegnare entro la chiusura dell'ispezione i documenti di cui ai punti 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 11; per il punto 9 si richiede di trasmette trasmettere i relativi riscontri anche tramite posta elettronica certificata sia a ISPRA che ad ARPA Puglia entro il 9 agosto 2015; per i rimanenti punti 1, 2, e 3 si richiede di trasmettere i relativi riscontri anche tramite posta elettronica certificata sia a ISPRA che ad ARPA Puglia entro il mese di agosto 2015.

Alle ore 20,00 del 29 luglio 2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata di giovedì 30 luglio 2015 alle ore 8,00 circa.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Taranto 29/07/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società ILVA Spa in AS

ISPRA	VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	**STABILIMENTO SIDERURGICO**
Società	**ILVA SpA in AS**
Ubicazione installazione	**Taranto e Statte**
Provvedimento	**DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** **DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** **DPCM 14/03/14 e L.116 del 11/08/2014** **D.L.1 del 5/01/2015 L.20 del 4/03/15**
Gazzetta Ufficiale	**n.195 del 23/08/2011, n.252 del 27/10/2012** **n.105 del 08/05/2014 e n.192 del 20-8-2014** **n.3 del 5-1-2015 n.53 del 5/03/15**
Enti di controllo presenti	**ISPRA/ARPA Puglia**
Verbale di visita ispettiva del	**30 luglio 2015**

Il giorno *30/07/2015* alle ore 8,15, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso lo stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. in AS nei comuni di Taranto e Statte via S.S. APPIA Km. 648 74100 TARANTO (TA), secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il *28/07/2015*.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini	*ISPRA - Servizio ISP*
2. Cesidio Mignini	*ISPRA - Servizio ISP*
3. Fabio Ferranti	*ISPRA - Servizio ISP*
4. Maria Spartera	*Direzione Dipartimento Taranto ARPA Puglia*
5. Roberto Giua	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
6. Tiziano Pastore	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
7. Antonio Nicosia fino alle 16:30	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
8. Salvatore Ficocelli fino alle 16:30	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
9. Simona Sasso	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
10. Claudio Landinetti	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
11. Maria Giovanna De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
12. Nicola De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
13. Francesco Busseti	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
14. Fabio Arturo D'Aprile	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*

Per la Società *ILVA SpA in AS* sono presenti:

1. Corrado Carrubba	*Commissario Straordinario*
2. Alessandro Labile	*Referente Controlli AIA*
3. Francesco Brescia	*Ufficio Legale*
4. Angelo Loreto	*Legale di ILVA in Amministrazione Straordinaria (AS)*
5. Francesco Borasi fino alle 19:30	*Legale di ILVA in Amministrazione Straordinaria (AS)*

Dalle ore 9:00 circa alle ore 12:00 circa e dalle ore 14:30 circa alle ore 16:00 circa il GI ha effettuato un sopralluogo con rilievi fotografici presso le seguenti aree :
- filtri a tessuto per i camini E314b e E315b
- nuovo sistema di depolverazione a tessuto ACC/1
- sistemi torcia gas AFO e Coke
- area parchi minerali
- area parco nord coke.

Inoltre dalle ore 10:00 circa alle 12:45 circa il GI ha effettuato altro sopralluogo presso gli impianti DES Sud e Nord di ACC1 e ACC2, oltre che presso gli uffici del dipartimento ambiente per la consultazione dei tabulati di esercizio in tempo reale.

Nell'area parchi è stato verificato il mantenimento della fascia di rispetto di 80m (prescrizione 3 del decreto di riesame), nei confronti del confine di stabilimento, dei cumuli di stoccaggio (come documentato con foto IMG_2308 , IMG_2314 e IMG_2316).

Nell'ex area parco nord coke è stata constatata l'assenza del coke (prescrizione 4 del decreto di riesame) e l'attuale stato di utilizzo dell'area come deposito materiali di cantiere (vedi foto IMG_2318 e IMG_2320).

L'esito dei rimanenti sopralluoghi è illustrato nell'analisi delle prescrizioni autorizzative di seguito riportata.

Si procede nell'analisi delle seguenti prescrizioni.

PARTE II del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
AGL2 Adeguamento raffreddatori rotanti entro 2 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano saranno installate le cappe per procedere alla sperimentazione. Gli esiti della verifica di efficacia dell'intervento, unitamente al progetto di adeguamento, se necessario, saranno trasmessi entro 8 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano. Per quanto attiene i procedimenti in corso ID 90/333/489 e ID 90/333/531 sono da ritenersi conclusi.	Prescrizione 16g DVA-DEC-2012-00547	A seguito della nota DIR 50 del 13/02/15, con nota DIR 233 del 7/07/15 è stata trasmessa relazione sulla campagna di misura, effettuata nel quarto trimestre 2014 e primo trimestre 2015, della polverosità diffusa dei raffreddatori rotanti, a valle degli interventi di copertura tramite cappe aspirate per 1/3 del raffreddatore e per i rimanenti 2/3 con cappe non aspirate. ILVA ribadisce che dagli esiti della campagna di misurazione risulta evidente come le concentrazioni medie rilevate siano ampiamente al di sotto anche di un'eventuale prestazione di un sistema di abbattimento a tessuto; pertanto non ravvisa la necessità di ulteriori interventi.
entro 2 mesi (8/07/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano saranno installate le cappe per procedere alla sperimentazione. Gli esiti della verifica di efficacia dell'intervento, unitamente al progetto di adeguamento, se necessario, saranno trasmessi entro 8 mesi (8/01/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano. Per quanto attiene i procedimenti in corso ID 90/333/489 e ID 90/333/531 sono da ritenersi conclusi.	Prescrizioni 60 e 62 del DVA-DEC-2012-00547	Con nota DIR 233 del 7/07/15 è stata trasmessa la relazione finale della campagna di misura della polverosità diffusa, effettuata nel quarto trimestre 2014 e primo trimestre 2015, a valle degli interventi di copertura tramite cappe aspirate per 1/3 del raffreddatore e per i rimanenti 2/3 con cappe non aspirate.
Per quanto concerne l'area Gestione Rottami Ferrosi e svuotamento paiole (GRF) entro 10 mesi (08/03/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano sara' installato un sistema a cappe mobili, come misura transitoria. I lavori per la realizzazione di un nuovo sistema di trattamento scorie di Acciaieria - BSSF saranno conclusi entro il 3 agosto 2016, in conformita' a quanto previsto dal decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2013, n. 89. Il procedimento in corso ID 90/333/600 e' da ritenersi concluso. Per quanto concerne l'area Impianto Rottame Ferroso (IRF), nelle more della realizzazione del citato sistema BSSF, il Gestore dovrà attuare gli interventi proposti nella nota Dir 424/2013 del 20/11/2013 nel rispetto dei cronoprogrammi allegati.	Prescrizioni 16h + 70c DVA-DEC-2012-00547	ILVA segnala di aver acquisito nel mese di giugno 2015 il permesso a costruire del sistema cappe mobili ed è in fase di assegnazione l'ordine per la gestione delle terre e rocce da scavo che si produrranno con la realizzazione degli interventi . Il GI chiede di acquisire un aggiornamento del cronoprogramma sia per gli interventi in area GRF sia per gli interventi in area IRF, aggiornando per quest'ultimi il cronoprogramma di cui all'allegato 4 alla nota DIR 146 del 11/05/15.
trasmissione, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, del piano contenente le misure, anche di salvaguardia ambientale, che l'Azienda intende intraprendere in conseguenza della acclarata cessata attività dell'AFO3	Prescrizione 18 DVA-DEC-2012-00547	ILVA con nota DIR 26 del 25/01/13 ha trasmesso il Piano di misure per la salvaguardia ambientale e la dismissione per la cessata attività di AFO3; il Ministero con nota DVA-2013-7520 del 27/03/13 ha autorizzato l'intervento, prescrivendo l'attuazione entro 24 mesi dalla notifica del parere. Con richiesta di acquisto 11641 del 26/02/14 ILVA ha individuato le possibili ditte esecutrici dell'intervento; ILVA segnala inoltre che ad oggi sono state tecnicamente uniformate le offerte presentate da parte dei fornitori e si è in fase di assegnazione dell'intervento.
Per tutti i camini dell'area a caldo dotati di filtro a tessuto, si prescrive all'Azienda l'installazione di specifico sistema di monitoraggio e registrazione in continuo della pressione differenziale. Le registrazioni di tale parametro dovranno essere rese disponibili all'Ente di controllo.	Prescrizione 26 DVA-DEC-2012-00547	L'installazione di misuratori di pressione sui sistemi di filtrazione è stato oggetto delle precedenti verifiche ispettive e inoltre è stata emessa procedura di controllo operativo PSA.09.34 rev.0 del 3/3/14, per l'individuazione di specifiche soglie di attenzione ed allarme individuate nei camini dotati di filtri a tessuto, al fine di ridurre o prevenire valori emissivi in atmosfera anomali, causati da fenomeni di impaccamento filtri a tessuto o anomalie strumentali.
Il procedimento in corso ID 90/333/532 per adempimento prescrizione dismissioni parti di stabilimento e' da ritenersi concluso alla luce del cronoprogramma trasmesso con nota Dir.288/2013 del 14/08/2013.	Prescrizione 27 DVA-DEC-2012-00547	Allo stato attuale non sono intervenuti aggiornamenti del crono programma presentato con DIR 288 del 14.08.13 (richiesto dal MATTM con nota DVA-2013-0013980 del 14.06.13) da attuare in caso di cessazione attività dell'intero stabilimento.
minimizzazione delle emissioni gassose fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas dando piena attuazione della BAT n. 47 attraverso tutti i possibili accorgimenti di corretta gestione, manutenzione e monitoraggio.	Prescrizione 36 DVA-DEC-2012-00547	Sono ancora in corso gli interventi previsti dall'ordine n.4857 del 07.02.14 sulla base del progetto della ditta Danieli Corus trasmesso con nota DIR 177 del 31.05.13, come richiesto dal MATTM con nota prot. DVA-2013-7040 del 21.03.2013. ILVA segnala che, a causa di un infortunio sul lavoro, l'intervento ha subito un fermo cantiere di 7 giorni, imposto dalla ASL di Taranto; il cantiere ha ripreso l'attività martedì

PARTE II del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
Per quanto concerne la riduzione delle emissioni fuggitive dagli impianti di trattamento dei gas di cokeria ILVA S.p.A., entro 10 mesi (8/03/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano, dovra' concludere gli interventi di cui alla nota Dir.133 del 24/04/2013.		28 luglio con previsione di ultimazione entro la metà di agosto 2015. ILVA evidenzia che se non fosse intervenuto il fermo del cantiere le attività si sarebbero concluse entro il 31/07/15.
Con nota Dir. 316/2013 del 17/09/2013, ILVA S.p.A. ha trasmesso un nuovo studio di fattibilita' per la riduzione delle emissioni diffuse nel trasferimento del coke dal punto di sfornamento al punto di spegnimento, nonche' dalla torre di spegnimento al punto di scarico per le batterie 7-8-9-10-11-12, in cui ha dichiarato che la soluzione tecnica proposta e' "fattibile" dal punto di vista tecnico e atta a garantire il raggiungimento dell'obbiettivo ambientale previsto dalla prescrizione n. 37 del decreto di riesame dell'AIA del 26/10/2012, come richiesto con nota n. DVA-2013-13959 del 14/06/2013. Il procedimento n. ID 90/333/674 per adempimento prescrizione e' da ritenersi concluso, con la seguente prescrizione : ILVA S.p.A. dovra' presentare entro 8 mesi (8/01/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano, il progetto definitivo degli interventi previsti per il primo step relativo alle batterie 7-8 di cui alla nota n. Dir. 316/2013 del 17/09/2013.	Prescrizione 37 DVA-DEC-2012-00547	Con nota DIR 258 del 17/07/15 è stato trasmesso il progetto definitivo degli interventi previsti per il primo step relativo alle batterie 7-8 di cui alla nota n. Dir. 316/2013 del 17/09/2013.
Il rispetto post-adeguamento del limite per le polveri di 8 mg/Nm3 sarà garantito mediante l'installazione di filtri a maniche per ciascun gruppo termico con la seguente tempistica dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano: Batterie 9-10 entro 13 mesi (8/6/15);	Prescrizione 42 DVA-DEC-2012-00547	Al momento il sistema di filtrazione non è presente sulle batterie. ILVA precisa che le batterie 9 e 10 non sono in esercizio e non entreranno in esercizio fino a completamento degli interventi previsti dal Piano Ambientale. Il GI chiede di acquisire il cronoprogramma degli interventi di adeguamento relativamente al rifacimento delle batterie 9-10 con descrizione delle fasi di attività e delle eventuali problematiche correlate.
La tabella n. 291, riportata nel paragrafo 9.2.1.2.1 del decreto di AIA del 4/08/2011, è modificata nelle seguenti parti: Tabella 1 - Preparazione miscela/ Frantumazione e vagliatura a caldo/ Vagliatura a freddo L'intervento per l'installazione di nuovi filtri a tessuto sara' completato entro 6 mesi (8/11/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano.	Prescrizione 54 DVA-DEC-2012-00547	Il GI ha effettuato un sopralluogo presso l'area AGL2 visionando le due nuove installazioni per la depolverazione secondaria, in corso di completamento, ed in particolare si sono visionati i nuovi camini E315b e E314b. Allo stato attuale non è stata inoltrata comunicazione di messa in esercizio dei nuovi sistemi di filtrazione asserviti ai nuovi camini E315b e E314b. ILVA prevede la messa in esercizio del punto di emissione E315b entro gli inizi del mese di settembre 2015 mentre per il punto di emissione E314b entro la fine di ottobre 2015.Allo stato attuale sono in corso i lavori di ultimazione dei camini, pertanto, il GI ha suggerito l'installazione di coperture a protezione dagli agenti atmosferici sui ballatoi per il campionamento, a completamento delle opere in quota già avviate (a titolo esemplificativo, vedere quelle in procinto di essere montate sul camino E525b di ACC1 - foto IMG_2303, IMG_2304). Durante il sopralluogo presso l'area AGL2 il GI ha rilevato un'emissione anomala di colore rossastro, proveniente verosimilmente dal camino E325, di breve durata (foto IMG_2296, IMG_2297). Il GI ha chiesto di conseguenza ai responsabili ILVA informazioni circa le cause dell'evento. ILVA comunicherà a riguardo con una specifica informativa.
cronoprogramma dei filtri a maniche in sostituzione degli elettrofiltri MEEP per il trattamento dei fumi provenienti dal camino E312, in ottemperanza al decreto D.M.53 del 03.02.2014	Prescrizione 57 DVA-DEC-2012-00547	Allo stato attuale ILVA dichiara che ad oggi il Consiglio Comunale di Taranto ha approvato la variante urbanistica necessaria per la realizzazione dell'intervento; si è ancora in attesa della pubblicazione della relativa delibera del consiglio comunale; solo successivamente il SUAP potrà inviare lo stralcio della delibera alla Regione Puglia per la pubblicazione sul BURP e contestualmente potrà rilasciare il provvedimento unico a costruire.
Acciaieria: Si prescrive all'Azienda di ridurre per l'intera area le emissioni diffuse e convogliate di polveri, attraverso l'adozione dei seguenti interventi: - Adozione aspirazione desolforazione ghisa in siviera (BAT 78) dalle Acciaierie ACC1 e ACC2 per aumentare l'efficienza di captazione del sistema di aspirazione e convogliamento che asserve le postazioni di trattamento della ghisa in siviera. L'intervento deve essere concluso entro 4 mesi (8/09/14) dall'entrata in vigore del decreto DPCM 14-03-14 che approva il piano ambientale	Prescrizione 70a DVA-DEC-2012-00547	Il GI ha effettuato un sopralluogo presso gli impianti DES/Nord di ACC1 e ACC2 constatando l'inattività che perdura dall'anno 2013. ILVA evidenzia che attualmente non è prevista la riattivazione degli impianti DES/nord; ove predetta attivazione avvenisse, verrà inoltrata preventivamente comunicazione alla Autorità Competente, segnalando gli opportuni interventi necessari. Viene acquisita documentazione relativa al completamento degli interventi di confinamento dell'area DES Sud di ACC2 e tabulati attestati l'arresto dell'esercizio per DES Nord di ACC1 e ACC2 oltre agli ordini di servizio relativi al non utilizzo degli impianti DES/Nord di ACC1 e ACC2. Il GI ha effettuato un sopralluogo presso l'ACC2 constatando che l'installazione dei ballatoi sui camini delle depolverazioni dei convertitori (E551/B-E551/C) sono in corso di realizzazione; tale nuovo ballatoio definitivo sarà in sostituzione della struttura provvisoria per i monitoraggi discontinui; a tale proposito è stata riscontrata la presenza alla base del camino della depolverazione delle nuove strutture metalliche da montare.

PARTE II del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
		Durante il sopralluogo DES/Nord di ACC2 è stata riscontrata la presenza di n.10 big-bags chiusi e privi di identificazione, in prossimità dell'ingresso della campata di carica sul lato sinistro (vedi foto DSCN1696-1698-1699-1705-1706). ILVA evidenzia che tali big-bags contengono materiali derivanti dalle pulizie industriali della zona. Il GI chiede di conoscere il codice CER da attribuire ai rifiuti contenuti nei predetti big-bags e attestazione della data di effettuazione del termine dell'attività di pulizia industriale, corredata di allegati utili alla descrizione dei modi e dei tempi di esecuzione per la gestione del rifiuto.
Captazione fumi dal tetto dell'acciaieria ACC/1 e realizzazione di un nuovo sistema di depolverazione a tessuto ACC/1 (BAT 78): con tale intervento è previsto un miglioramento della captazione delle emissioni dalle varie fasi all'interno dell'acciaieria 1, con riduzione delle emissioni di polveri in atmosfera compresi gli eventi anomali di "slopping" e l'aumento della capacità di aspirazione totale dell'impianto con elevata prevalenza e con depolverazione a tessuto e convogliamento ad un nuovo camino E525b. Il completamento della fase di captazione fumi dal tetto è previsto per il 26 novembre 2013. La riduzione stimata di polveri è pari a 275,8 t/a (come somma di emissioni diffuse e convogliate). Si prescrive, altresì, all'Azienda di implementare, nell'ambito del sistema di gestione ambientale, una specifica procedura operativa per l'analisi affidabilistica di tipo RAMS (reliability availability maintainability safety) idonea a definire i criteri e parametri operativi per la eliminazione del fenomeno del cosiddetto "slopping". La suddetta procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità competente entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA. L'intervento per l'installazione di un nuovo filtro a tessuto a servizio dei convertitori ACC/1 sara' concluso entro 9 mesi (8/02/15) dall'entrata in vigore del decreto DPCM 14-03-14 che approva il piano ambientale	Prescrizione 70b DVA-DEC-2012-00547	Il GI ha effettuato un sopralluogo nell'area ACC1 dove erano in corso le prove di verifica a freddo e, pertanto, il GI ha preventivamente visionato la cabina SME anch'essa in fase di completamento; si è presa visione dell'avvenuta realizzazione delle coperture (vedi foto IMG_2303 e IMG_2304) destinate ai piani di campionamento che verranno installate in quota sul nuovo camino E525b. Il GI ha effettuato anche un sopralluogo in quota al camino evidenziando che i bocchelli di campionamento risultano troppo piccoli per la strumentazione necessaria ai monitoraggi discontinui e pertanto dovranno essere sostituiti con bocchelli da 5 pollici (Arpa Puglia fornirà allo scopo il disegno tecnico specifico). Si è concordato con i tecnici ILVA la disposizione delle coperture, in posizione compatibile per consentire lo scarico sulla piattaforma delle attrezzature di campionamento a mezzo gru, concordando altresì la posizione in quota delle prese elettriche. Con DIR 269 del 22/07/15 ILVA ha comunicato la messa in esercizio camino E525b dal 31/07/15; al termine della fase di regolazione verrà avviata la implementazione del sistema di misura in continuo delle emissioni in accordo con la UNI EN 14181. Il GI acquisisce il verbale di consegna impianto redatto in data odierna. Allo stato attuale ILVA segnala che non sono intervenute ulteriori revisioni delle pratiche operative Standard (POS) delle acciaierie 1 e 2 relative alla prevenzione dallo slopping per ACC1-2, al fine di uniformare e aggiornare le procedure per le parti differenti.
L'Azienda dovrà tenere un apposito registro al fine di garantire la tracciabilità dei gas inviati in torcia e delle cause che hanno generato l'invio di tali gas. L'Azienda, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, dovrà provvedere alla completa caratterizzazione dei gas inviati in torcia (ivi compresa la determinazione della concentrazione del particolato) secondo le modalità previste dal PMC e quelle concordate con l'Ente di controllo.	Prescrizione 77 DVA-DEC-2012-00547	Il GI richiede di acquisire evidenza delle registrazioni informatizzate nell'ultimo periodo di giugno-luglio 2015 con eventuale anomalie sul funzionamento dei misuratori di flusso per tutti i sistemi torcia e con eventuali registrazione dei superamenti dei valori soglia dei sistemi torcia.
L'Azienda deve dotare tutte le torce sopra indicate di misuratori di flusso in continuo	Prescrizione 78 DVA-DEC-2012-00547	Vedi richiesta punto precedente Il GI ha preso visione dei misuratori di portata, di temperatura e massa molecolare gas, posizionati su due torce (gas altoforno e gas coke); al momento dell'ispezione i misuratori erano in funzione ma non vi era flusso di gas in torcia (come documentato nelle foto 145917, 145738, 145725).
L'intervento per la regolazione e conduzione ottimale delle torce mediante arricchimento a metano per l'ACC/1 sara' concluso entro 1 mese e per l'ACC/2 sara' concluso entro 2 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano.	Prescrizione 79 DVA-DEC-2012-00547	La conclusione degli interventi è stata constatata nelle precedenti verifiche trimestrali.
Tutti gli interventi inerenti la misura della portata, della temperatura e della composizione del gas previsti nel documento dell'Azienda n. DIR 131 del 23 agosto 2012, relativamente alle torce sopra indicate afferenti alla rete del gas di altoforno, di acciaieria, nonché di cokeria, devono concludersi entro il 31 dicembre 2012.	Prescrizione 80 DVA-DEC-2012-00547	Vedi richiesta prescrizione 77
Il Gestore entro 12 mesi dalla conclusione degli interventi sopra riportati presenta all'Autorità competente un rapporto contenente i dati ottenuti a seguito dell'installazione dei nuovi dispositivi di	Prescrizione 81 DVA-DEC-2012-00547	Con nota DIR 53 del 07.02.14 è stato inoltrato il rapporto contenente i dati ottenuti a seguito dell'installazione dei nuovi dispositivi di misura sulle torce.

PARTE II del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
misura, come prescritto nel presente paragrafo.		
Entro 2 mesi dal rilascio dell'AIA, l'Azienda dovrà definire, secondo modalità concordate con l'Ente di Controllo, per ogni torcia di stabilimento un valore di soglia espresso in tonnellate/giorno, superato il quale l'azienda dovrà effettuare una comunicazione tempestiva che dovrà contenere le seguenti informazioni: la causa ed i fattori che hanno contribuito a tale evento; le necessarie misure adottate per evitare il ripetersi dell'evento; l'impianto o gli impianti dello stabilimento ai quali sia riconducibile lo scarico; la durata dello scarico; le torce attivate; la quantità dei gas inviata a ciascuna torcia e la composizione degli stessi gas	Prescrizione 82 DVA-DEC-2012-00547	Rimangono validi i valori soglia comunicati con nota DIR 271/2012 del 27.12.2012
Entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente un studio di fattibilità tecnico-economica volto ad individuare ogni eventuale possibile intervento, sia sugli impianti di produzione per minimizzare le quantità di gas che vengono complessivamente scaricate nel sistema torcia, sia sul sistema di torcia stesso per ottimizzare la capacità di recupero e il trattamento dei gas confluiti.	Prescrizione 83 DVA-DEC-2012-00547	Con nota DIR 476 del 20.12.13, in riscontro alla prescrizione di cui alla nota del Ministero DVA 13959 del 14/06/13, è stata trasmessa la relazione tecnica relativa allo sviluppo dei piani e sistemi di gestione che riducano al minimo le possibilità di invio in torcia dei gas.
L'Azienda dovrà garantire che la gestione delle problematiche connesse al sistema delle torce avvenga attraverso l'implementazione di specifiche procedure del Sistema di Gestione Ambientale aggiornate alla luce delle prescrizioni sopra riportate. Entro 2 mesi dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano sarà implementato il Sistema di Gestione Ambientale con specifiche procedure	Prescrizione 84 DVA-DEC-2012-00547	ILVA dichiara che non sono intervenute revisioni alla procedura PSA 09.35 rev.0 del 30/06/14 in relazione alla gestione e registrazione degli eventi torcia sul sistema informativo aziendale; sono in continuo aggiornamento a seconda delle necessità di ogni singolo reparto le pratiche operative di impianto per facilitare gli operatori nella compilazione dei campi descrizione eventi di attivazione torce.

Modalità di gestione del ciclo produttivo allegato alla nota del Sub-Commissario prot.4/U/11-12-2014 del D.L. N. 1/2015, convertito dalla L.20/2015		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
interventi di rimozione dei fanghi dai canali	Prescrizione UA3	ILVA dichiara che l'attività di sperimentazione è stata conclusa ed è stata realizzata dalla società SEA. Il GI acquisisce in allegato 10 la documentazione tecnica attestante le attività svolte. ILVA segnala che sono in corso sempre da parte della società SEA le attività di progettazione dell'intervento basate sugli esiti della sperimentazione effettuata; detta progettazione sarà inoltrata all'Autorità Competente con istanza di attivazione di conferenza dei servizi ex art.1 comma 9 del DL 61/13.
interventi per la chiusura della discarica denominata ex Cava Due Mari	Prescrizione UA5	Come previsto dalla prescrizione UA5, ILVA ribadisce che il monitoraggio delle acque sotterranee con frequenza trimestrale debba essere effettuato durante l'effettuazione dell'intervento di messa in sicurezza permanente. Ad oggi ILVA segnala che sono in corso le attività di approvvigionamento materiale ed assegnazione incarichi a società specializzate per l'effettuazione degli interventi ed ILVA si sta preparando all'avvio delle attività in campo. ILVA evidenzia infine che al punto 2 della medesima prescrizione UA5 viene prescritto che gli interventi vengano completati entro 18 mesi dall'entrata in vigore del DL.1/2015. Il GI osserva che allo stato attuale non sono disponibili rapporti di monitoraggi trimestrali e richiede di acquisire un elaborato grafico con ubicazione dei piezometri di monte e valle previsti dalla prescrizione. A tal proposito ILVA si impegna a trasmettere nuovamente il progetto di messa in sicurezza permanente e le ulteriori informazioni richieste.
interventi per la chiusura della discarica denominata ex Cementir	Prescrizione UA25	ILVA dichiara che l'attività di verifica dello stato del diaframma plastico che circonda la parte sommitale della

Modalità di gestione del ciclo produttivo allegato alla nota del Sub-Commissario prot.4/U/11-12-2014 del D.L. N. 1/2015, convertito dalla L.20/2015		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
		discarica è attualmente in corso; lo svolgimento dell'attività risente dei tempi necessari per l'ottenimento dei permessi di accesso, essendo l'intera area soggetta a sequestro giudiziario. Il GI chiede di acquisire la cronistoria delle attività formali e sostanziali per l'effettuazione della verifica sul diaframma plastico, al fine di documentare lo stato delle attività. Relativamente all'intervento di messa in sicurezza permanente ILVA segnala che sono in corso le attività di approvvigionamento materiale ed assegnazione incarichi a società specializzate per l'effettuazione degli interventi ed ILVA si sta preparando all'avvio delle attività in campo. Come misura preventiva approvata dall'Autorità Giudiziaria sono stati realizzati n 4 pozzi all'interno del corpo della discarica, al fine di ridurre il carico idraulico esistente. ILVA evidenzia infine che al punto 3 della medesima prescrizione UA25 viene prescritto che gli interventi vengano completati entro 24 mesi dall'entrata in vigore del DL.1/2015. Il GI osserva che allo stato attuale non sono disponibili rapporti di monitoraggi trimestrali e richiede di acquisire il progetto indicato nella prescrizione.
rimozione del cumulo polveri e scaglie in area Parco Minerale	Prescrizione UP2	ILVA dichiara di aver avviato l'attività entro i tre mesi dalla data di entrata in vigore del Decreto, avendo effettuato istanza con nota LEG/153 del 27/03/15 all'Autorità Giudiziaria per accedere all'area ed avviare la gestione del materiale. Il Pubblico Ministero ha disposto con annotazione del 02/04/2015 sulla nota della Guardia di Finanza prot.142952 del 01/04/15 che le operazioni di caratterizzazione vengano effettuate alla presenza del Nucleo della GdF e dell'ARPA Puglia, che curerà le attività di prelievo e di campionamento. ILVA evidenzia che in data 13/04/15 è stato effettuato un sopralluogo da parte del Nucleo della GdF e dell'ARPA Puglia finalizzato alla preventiva pianificazione delle operazioni di campionamento; al termine del sopralluogo è stato richiesto ad ILVA di predisporre il piano di campionamento; ILVA dichiara di aver consegnato tale piano di campionamento in data 19/05/15 al Nucleo della GdF. Successivamente la GdF con verbale del 13/07/15 ha consegnato a ILVA la nota ARPA Puglia 37734 del 3/07/15 relativa a prescrizione sulle attività di campionamento. In data 28/07/15 ILVA ha consegnato al nucleo della GdF lo "studio pilota preliminare" richiesto dalla nota Arpa.
gestione dei materiali costituiti da fanghi Acciaieria ACC, fanghi di altoforno (AFO) e polverino d'altoforno (PAF)	Prescrizione UP3:	ILVA dichiara di aver avviato l'attività entro i tre mesi dalla data di entrata in vigore del Decreto, con conferimento del materiale a discarica esterna e l'attività attualmente è in corso. Il GI chiede di acquisire il primo formulario e le analisi di caratterizzazione del materiale all'epoca ed ad oggi vigente, corredato dai relativi verbali e dal piano di campionamento ai sensi della UNI 10802.
sistemazione della discarica denominata Mater Gratiae N-W	Prescrizione UP4	Ad oggi ILVA segnala che sono in corso le attività di approvvigionamento materiale ed assegnazione incarichi a società specializzate per l'effettuazione degli interventi e la società si sta preparando all'avvio delle attività in campo. ILVA evidenzia infine che al punto 2 della medesima prescrizione UP4 viene prescritto che gli interventi vengano avviati entro 12 mesi dall'entrata in vigore del DL.1/2015. Il GI osserva che allo stato attuale non sono disponibili rapporti di monitoraggi trimestrali e richiede di acquisire un elaborato grafico con ubicazione dei piezometri di monte e valle previsti dalla prescrizione. A tal proposito ILVA si impegna a trasmettere nuovamente il progetto di messa in sicurezza permanente che comprende anche le informazioni appena richieste.
prosecuzione dell'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi sita in area Mater Gratiae (ex 2° cat. Tipo b)	Prescrizione UP6	ILVA dichiara che il IV lotto della discarica Mater Gratiae (ex 2° cat. Tipo b) è in fase di esaurimento delle volumetrie. Appena acquisita evidenza di tale esaurimento ILVA comunicherà l'avvio della chiusura del IV lotto della predetta discarica. Il GI richiede evidenza dell'ultimo conferimento e la

Modalità di gestione del ciclo produttivo allegato alla nota del Sub-Commissario prot.4/U/11-12-2014 del D.L. N. 1/2015, convertito dalla L.20/2015		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
		quantificazione delle volumetrie residue per il predetto IV lotto, oltre allo stato dei lavori sugli altri lotti della discarica Mater Gratiae (ex 2° cat. Tipo b)
interventi di rimozione rifiuti in area gestione IRI (cd. Fintecna)	Prescrizione UP7	ILVA segnala di aver previsto per il 18/05/15 l'avvio delle attività in campo con approvvigionamento di materiale; in data 14/05/15 la Provincia di Taranto aveva richiesto di inoltrare formale istanza di nulla osta all'Ente Parco delle Gravine; in data 29/05/15 la Provincia Taranto richiede integrazioni tecniche alla documentazione tecnica per il rilascio del predetto nulla osta; successivamente in data 02/07/15 la Regione Puglia ha richiesto la presentazione dello studio di valutazione di incidenza (VINCA). Allo stato attuale è in preparazione la procedura per l'assegnazione incarichi a società specializzate per l'effettuazione dello studio richiesto. Per quanto illustrato il GI prende atto che non sono stati avviati gli interventi relativi alle Misure di Prevenzione.
Discarica per i rifiuti pericolosi ex 2° Cat di Tipo C denominata nuove vasche	Prescrizione UP8	Il GI richiede di acquisire i rapporti di analisi delle acque di falda campionate dai tre piezometri di controllo della discarica relativamente all'ultimo semestre. A seguito della nota DIR 123 del 27/03/14 ILVA è in attesa del sopralluogo di verifica da parte della Provincia di Taranto come previsto dal DLgs.36/03.
Polveri da impianto abbattimento fumi	Prescrizione UP9	In base all'entrata in vigore, in data 01/06/15, della nuova classificazione dei rifiuti, il GI chiede se sono intervenute variazioni della classificazione del rifiuto polveri estratte dagli elettrofiltri ESP dell'agglomerato. A tal riguardo ILVA segnala che è stata mantenuta la classificazione del rifiuto in questione come rifiuto pericoloso confermando il CER 100207*. Il GI chiede di acquisire il certificato di caratterizzazione di tale rifiuto e la indicazione della destinazione finale.
Rapporto annuale sulla gestione dei rifiuti e sui sottoprodotti	Prescrizione UP10	Il GI acquisisce il rapporto sulla gestione dei rifiuti e sottoprodotti previsto entro il 31 maggio 2015 come prima scadenza annuale. Inoltre il GI richiede altresì di acquisire le analisi chimiche e merceologiche del sottoprodotto polverino di altoforno. In relazione alla presenza di big-bags rilevata con verbale del 29/07/15 in prossimità del silos polveri della Stock House di AFO2, si chiede di integrare la documentazione già richiesta con i certificati di classificazione e caratterizzazione del rifiuto e l'estratto del registro di carico e scarico riferito all'ultima operazione di scarico del predetto rifiuto. ILVA segnala che in data odierna i predetti big-bags sono stati inviati al deposito temporaneo 4A
Dall'analisi della documentazione integrativa fornita nell'allegato 7 della nota DIR 147/2015, i refrattari sono stati inseriti in carico per attività finalizzata alla smaltimento D15 (operazione numero 598 del 18/12/2014) e sono scaricati ed avviati ad un'attività di recupero R12 (operazione numero 599 del 18/12/2014, che richiama la precedente operazione di carico)	Parte Ia AIA 2011 aree di stoccaggio	ILVA dichiara che il materiale refrattario avviato al deposito preliminare area 66 viene registrato come D15, in quanto al momento del conferimento può non essere ancora definita la possibilità di recupero dello stesso. Il GI chiede di acquisire per l'anno 2015 una relazione sulla gestione dei quantitativi di CER 161104 con indicazione del destino finale.

Modalità di costruzione e gestione allegato alle note del Sub-Commissario prot.5 e 6/U/19-12-2014 del D.L. N. 1/2015, convertito dalla L.20/2015		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
Conferimento rifiuti in discarica Esecuzione campagna di monitoraggio sulla rete piezometrica del comprensorio discariche ILVA, le cui modalità di campionamento ed il set analitico dovranno essere preventivamente concordate con l'ente di accertamento e controllo entro 60 giorni dall'entrata in vigore del presente provvedimento	Art. 1 comma 2	Il GI chiede di acquisire una relazione attestante lo stato dei lavori, con particolare riferimento alle modalità di campionamento ed il set analitico da concordarsi preventivamente con l'ente di accertamento e controllo.

PARTE III del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
Sporgenti marittimi e relative pertinenze	UA8 e UA26	ILVA dichiara di aver inoltrato con DIR 266 del 21/07/15 gli esiti dell'attività prevista dal piano di caratterizzazione del II - III - IV e V sporgente e Parco Coils, in relazione a quanto previsto dalla CdS del 18/12/13.
Area delle lavorazioni a caldo (aree coke, sottoprodotti, aree AFO, ACC1 e 2 e relativi forni a calce) Deve essere effettuata la raccolta e invio a trattamento in idonei impianti di depurazione di tutte le acque meteoriche. Gli interventi seguiranno un avanzamento in base alla percentuale della superficie complessiva: 50% entro 18 mesi (8/11/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano.	UA9	Con riferimento alle aree delle lavorazioni a caldo, il GI chiede di acquisire un aggiornamento del cronoprogramma degli interventi per la raccolta e invio a trattamento in idonei impianti di depurazione di tutte le acque meteoriche.
Adeguamento ai limiti normativi (Tab. 3, All. V alla parte III del D.lgs. 152/2006) per le sostanze pericolose degli scarichi degli impianti produttivi ed a quelli previsti dalle BATC di settore Per gli scarichi idrici degli impianti, ILVA S.p.A. dovra' predisporre, entro 10 mesi (8/3/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano, uno studio di Fattibilita' e un Piano degli interventi finalizzati a raggiungere i limiti della Tabella 3, Allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/06 per le sostanze pericolose agli scarichi di processo e per l'applicazione delle BAT-Conclusions del 28 febbraio 2012 prima della loro immissione nella rete fognaria. La progettazione e l'esecuzione degli interventi deve concludersi entro il 3 agosto 2016, in conformita' a quanto previsto dal decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2013, n. 89.	UA11	ILVA segnala di aver inoltrato con nota DIR 257 del 17/07/15 lo Studio di Fattibilità e Piano degli interventi finalizzati a raggiungere i limiti della Tabella 3, Allegato V alla Parte III del D.Lgs. 152/06, per le sostanze pericolose agli scarichi di processo e per l'applicazione delle BAT-Conclusions del 28 febbraio 2012.
Sistema di Gestione Energetica Audit energetico dello stabilimento entro 3 mesi (8/08/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano, dovra' completare la predisposizione del Bilancio Energetico tenendo conto delle connessioni con la centrale termoelettrica Taranto Energia S.p.A.	UA12	Il documento relativo al bilancio energetico, che considera le interconnessioni con la centrale termoelettrica Taranto Energia, è stato consegnato nella verifica trimestrale del 15/10/14.
Misure per la riduzione dei consumi energetici ILVA S.p.A., entro 9 mesi (8/02/15) dal piano ambientale, dovra' predisporre un Programma di efficientamento energetico atto ad esercire lo stabilimento secondo criteri di elevata efficienza energetica, secondo i principi delle BAT, tenendo conto delle connessioni con la centrale termoelettrica Taranto Energia SpA Gli interventi di cui al programma di efficientamento dovranno essere realizzati entro il 3 agosto 2016, in conformita' a quanto previsto dal decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, convertito con modificazioni con legge 3 agosto 2013, n. 89.	UA13	Con nota DIR 227 del 7/07/15 è stato presentato il piano di miglioramento energetico denominato "piano d'azione 2015".
Miglioramento del Sistema di Gestione Energetica ILVA S.p.A., entro 9 mesi (8/02/15) dal piano ambientale, deve ottimizzare il Sistema di Gestione Energetico attraverso il perfezionamento delle azioni gestionali programmate, delle procedure operative, dei sistemi di documentazione e di registrazione previsti dal SGE, anche mediante l'ottimizzazione della struttura organizzativa di riferimento, tenendo conto delle connessioni con la centrale termoelettrica Taranto Energia SrL	UA14	Con nota DIR 228 del 7/07/15 è stato presentato il manuale di gestione dell'energia e la struttura organizzativa sistema di gestione energia.
Sistema di Gestione Ambientale Revisione e riorganizzazione del SGA entro 4 mesi (8/9/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano dovra' effettuare la verifica, l'adeguamento, il riordino, l'integrazione di competenze, personale e dotazioni tecniche e di budget, se necessarie, al fine di disporre di una struttura organizzativa aziendale ambientale operative e idonea all'attuazione delle disposizioni dell'AIA, del presente Piano e in generale delle disposizioni in materia di tutela ambientale in grado di garantire l'ottemperanza alle prescrizioni di legge e di buona prassi	UA15	Con nota DIR 230 del 7/07/15 è stata trasmessa ultima revisione del Manuale del Sistema di gestione Ambientale ILVA, certificato secondo lo standard ISO 14001, e dello studio Revisione e riorganizzazione del Sistema di Gestione Ambientale, alla luce della nuova struttura organizzativa aziendale. Il GI acquisisce la procedura PGA 02.01 "Struttura e organizzazione del Sistema di Gestione Ambientale dello Stabilimento"
Rischi di incidente rilevante Aggiornamento del Piano di Emergenza Interno (ex art. 11 D.Lgs.334/99 e smi) Entro 1 mese (8/06/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano, sara' aggiornato il Piano di Emergenza Interno (PEI), ex art. 11 D.Lgs. 334/99 e s.m.i., tenendo conto delle modifiche avvenute nel ciclo produttivo, nei servizi di emergenza, nonche' dei progressi tecnici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di incidente rilevante: come prescritto dalla norma, il PEI deve essere aggiornato con cadenza triennale.	UA17	ILVA segnala che non sono intervenuti ulteriori aggiornamenti all'ultima revisione del Piano di Emergenza Interno (PEI) rev. 13 del 30.09.2014 ai sensi dell'art.11 del DLgs.334/99.
Verifica del livello di conformità del Sistema di Gestione per la prevenzione degli incidenti rilevanti Entro 1 mese (8/06/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il	UA18	ILVA segnala che in data 07/07/15 con nota prot.8606 il Comitato Tecnico Regionale (CTR) della Puglia, presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Puglia, ha preso

PARTE III del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
presente piano, sara' effettuata la verifica del livello di conformita' del Sistema di Gestione per la prevenzione degli incidenti rilevanti ai requisiti del D.M. 9/8/2000.		atto dei positivi riscontri documentali alle prescrizioni impartite dallo stesso CTR con nota prot.7575 del 21/07/14 forniti dal gestore dello stabilimento; il CTR ha considerato quindi adempiute le prescrizioni impartite.
Formazione dei livelli apicali Ilva Entro 1 mese (8/6/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano, dovra' essere conclusa la fase di progettazione, programmazione e svolgimento di specifici corsi di formazione diretti ai livelli apicali sui rischi di incidente rilevante secondo quanto previsto dal D.M. 16/03/1998	UA19	ILVA dichiara che non vi sono aggiornamenti rispetto alle verifiche trimestrali precedenti e si continua nella attività formativa trimestrale. Il GI chiede di acquisire i programmi dei corsi trimestrali effettuati nel 2015, rivolti ai livelli apicali del management di stabilimento con evidenza dei registri di presenza.
Certificazione Prevenzione Incendi - L'attivita' istruttoria per l'espletamento delle procedure per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione incendi prevede: entro 4 mesi (8/10/14) dall'entrata in vigore del decreto che approva il piano: la verifica e l'eventuale aggiornamento del documento di valutazione del rischio incendio delle aree produttive in cui e' stato suddiviso lo stabilimento;	UA20	Con nota DIR 229 del 7/07/15 ILVA ha inoltrato la documentazione tecnica per la valutazione del rischio incendio per le aree produttive in cui è stato suddiviso lo stabilimento ai fini l'ottenimento del Certificato di Prevenzione.
Attivita' di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	UA22	ILVA dichiara che non ci sono aggiornamenti rispetto alle verifiche trimestrali precedenti e continua ad essere mantenuta la certificazione del sistema di gestione della sicurezza conforme allo standard BS OHSAS 18001:2001.
Attivita' di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro - «Protocollo Operativo di Sicurezza»	UA23	Con nota DIR 231 del 7/07/15 ILVA ha presentato il protocollo operativo sugli interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Attivita' di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro - RLS	UA24	Con nota DIR 232 del 7/07/15 ILVA ha presentato comunicazioni sulla figura del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza. Il GI si riserva un approfondimento con il RSPP nella mattinata del 31/07/15.

Ad esito dell'attività di verifica del giorno 30 luglio 2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N.file/ pagine
5	Prescrizione 16a DVA-DEC-2012-00547	documentazione attestante gli interventi di condensazione vapori loppa	pdf	7
6		documentazione attestante gli interventi di depolverazione campo di colata	pdf	1
7		documentazione attestante gli interventi di depolverazione Stock House	pdf	1
8	Prescrizione 16b DVA-DEC-2012-00547	documentazione attestante la nuova depolverazione Stock House AFO/2	pdf	2
9	Prescrizione 16d DVA-DEC-2012-00547	documentazione disponibile che abbia natura di collaudo per l'impianto di condensazione vapori loppa.	pdf	5
10	Prescrizione UA3 del DL 1/2015	Relazione esito sperimentazione redatta da società SEA	pdf	18
11	Prescrizione UP10 del DL 1/2015	rapporto sulla gestione dei rifiuti e sottoprodotti previsto entro il 31 maggio 2015 come prima scadenza annuale.		
12	Prescrizione 70a DVA-DEC-2012-00547	Documentazione relativa al completamento degli interventi di confinamento dell'area DES Sud di ACC2 e tabulati attestati l'arresto dell'esercizio per DES Nord di ACC1 e ACC2, oltre agli ordini di servizio relativi al non utilizzo degli impianti medesimi	pdf	6
13	Prescrizione 70b DVA-DEC-2012-00547	verbale di consegna impianto nuovo sistema di depolverazione a tessuto ACC/1	pdf	3
14	UA15 della III parte del DPCM 14/03/15	procedura PGA 02.01 "Struttura e organizzazione del Sistema di Gestione Ambientale dello Stabilimento"	pdf	1
15	Sopralluogo	Rilievi fotografici effettuati durante i sopralluoghi del 30/07/15	jpg	104

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della visita ispettiva effettuata nel giorno 29 luglio 2015, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente

n.	Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
12	Prescrizioni 16h + 70c DVA-DEC-	aggiornamento del cronoprogramma sia per gli interventi in area GRF sia per gli interventi in

n.	Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
	2012-00547	area IRF riferiti quest'ultimo all'allegato 4 alla nota DIR 146 del 11/05/15.
13	Prescrizione 42 del II parte del DPCM 14/03/14	cronoprogramma degli interventi di adeguamento relativamente al rifacimento delle batterie 9-10 con descrizione delle fasi di attività e delle eventuali problematiche correlate.
14	UA5 del DL 1/2015	elaborato grafico con ubicazione dei piezometri di monte e valle previsti dalla prescrizione
15	UA25 del DL 1/2015	- cronistoria delle attività formali e sostanziali per l'effettuazione della verifica sul diaframma plastico, al fine di documentare lo stato delle attività - progetto di messa in sicurezza indicato nella prescrizione
16	UP3 del DL 1/2015	primo formulario e le analisi di caratterizzazione del materiale all'epoca ed ad oggi vigente, corredato dai relativi verbali e dal piano di campionamento ai sensi della UNI 10802
17	UP4 del DL 1/2015	elaborato grafico con ubicazione dei piezometri di monte e valle previsti dalla prescrizione
18	UP6 del DL 1/2015	evidenza dell'ultimo conferimento e la quantificazione delle volumetrie residue per il predetto IV lotto, oltre allo stato dei lavori sugli altri lotti della discarica Mater Gratiae (ex 2° cat. Tipo b)
19	UP8 del DL 1/2015	rapporti di analisi delle acque di falda campionate dai tre piezometri di controllo della discarica relativamente all'ultimo semestre.
20	UP9 del DL 1/2015	certificato di caratterizzazione del rifiuto CER 100207* e la indicazione della destinazione finale
21	UP10 del DL 1/2015	certificati di classificazione e caratterizzazione del rifiuto polveri della Stock House di AFO2 e estratto del registro di carico e scarico riferito all'ultima operazione di scarico del predetto rifiuto
22	Parte la AIA 2011 aree di stoccaggio	relazione per l'anno 2015 sulla gestione dei quantitativi di CER 161104 con indicazione del destino finale
23	Art.1 comma 2 delle note prot.5 e 6/U/19-12-2014 parte integranti del DL 1/2015	relazione attestante lo stato dei lavori, con particolare riferimento alle modalità di campionamento ed il set analitico da concordarsi preventivamente con l'ente di accertamento e controllo
24	UA9 parte III del DPCM 14/03/15	aggiornamento del cronoprogramma degli interventi per la raccolta e invio a trattamento in idonei impianti di depurazione di tutte le acque meteoriche.
25	Prescrizione 54 del DVA-DEC-2012-00547	informazioni circa le cause dell'evento di emissione anomala in atmosfera di colore rossastro, proveniente verosimilmente dal camino E325, di breve durata, avvenuta nella mattinata del 30/07/15
26	Prescrizione 70a DVA-DEC-2012-00547	codice CER da attribuire ai rifiuti contenuti nei big-bags prodotti a seguito dell'attività di pulizia industriale con attestazione della data del termine dell'attività di pulizia, corredata di allegati utili alla descrizione dei modi e dei tempi di esecuzione per la gestione del rifiuto.
27	UP10 del DL.1/2015	analisi chimiche e merceologiche del sottoprodotto polverino di altoforno
28	UA19 della III parte del DPCM 14/03/15	programmi dei corsi trimestrali effettuati nel 2015, rivolti ai livelli apicali del management di stabilimento con evidenza dei registri di presenza.

In relazione alla documentazione richiesta durante la giornata del 30 luglio 2015, il GI richiede alla Società ILVA SpA in AS di consegnare entro la chiusura dell'ispezione i documenti di cui al punto 19; per i punti 25 e 26 si richiede di trasmette i relativi riscontri anche tramite posta elettronica certificata sia a ISPRA che ad ARPA Puglia entro il 10 agosto 2015; per i rimanenti punti 12,13, 14, 15, 16,17 18, 20, 21, 22, 23, 24, 27 e 28 si richiede di trasmettere i relativi riscontri tramite posta elettronica certificata sia a ISPRA che ad ARPA Puglia entro il mese di agosto 2015.

Alle ore 20,30 del 30 luglio 2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata di venerdì 31 luglio 2015 alle ore 8,00 circa per il completamento delle attività e per la redazione del verbale di chiusura visita ispettiva.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Taranto 30/07/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società ILVA Spa in AS

ISPRA	VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	**STABILIMENTO SIDERURGICO**
Società	**ILVA SpA in AS**
Ubicazione installazione	**Taranto e Statte**
Provvedimento	**DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** **DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** **DPCM 14/03/14 e L.116 del 11/08/2014** **D.L.1 del 5/01/2015 L.20 del 4/03/15**
Gazzetta Ufficiale	**n.195 del 23/08/2011, n.252 del 27/10/2012** **n.105 del 08/05/2014 e n.192 del 20-8-2014** **n.3 del 5-1-2015 n.53 del 5/03/15**
Enti di controllo presenti	**ISPRA/ARPA Puglia**
Verbale di visita ispettiva del	**31 luglio 2015**

Il giorno *31/07/2015* alle ore 8,15, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso lo stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. in AS nei comuni di Taranto e Statte via S.S. APPIA Km. 648 74100 TARANTO (TA), secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il *28/07/2015*.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini	*ISPRA - Servizio ISP*
2. Cesidio Mignini	*ISPRA - Servizio ISP*
3. Fabio Ferranti	*ISPRA - Servizio ISP*
4. Maria Spartera fino alle 11:00	*Direzione Dipartimento Taranto ARPA Puglia*
5. Roberto Giua	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
6. Salvatore Ficocelli	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
7. Simona Sasso	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
8. Claudio Landinetti	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
9. Maria Giovanna De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
10. Nicola De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*

Per la Società *ILVA SpA in AS* sono presenti:

1. Corrado Carrubba	*Commissario Straordinario*
2. Alessandro Labile	*Referente Controlli AIA*

Dalle ore 9:00 circa alle ore 11:00 circa il GI ha effettuato un sopralluogo con rilievi fotografici presso i seguenti edifici oggetto di interventi di chiusura e depolverazione:

- palazzina miscelazione
- FC2
- T26
- Frantumazione Secondaria.

L'esito del sopralluogo è illustrato nell'analisi delle prescrizioni autorizzative di seguito riportata.

Si procede nell'analisi delle seguenti prescrizioni.

PARTE III del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
Formazione dei livelli apicali Ilva Entro 1 mese (8/6/15) dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano, dovra' essere conclusa la fase di progettazione, programmazione e svolgimento di specifici corsi di formazione diretti ai livelli apicali sui rischi di incidente rilevante secondo quanto previsto dal D.M. 16/03/1998	UA19	Ad integrazione del verbale del 30/07/15 il GI ha visionato i registri di presenza con la sintesi degli argomenti trattati dell'attività formativa trimestrale, rivolta ai livelli apicali del management di stabilimento, avvenuta in date 26/03/15, 3/04/15, 29/06/15 e 30/06/15. ILVA rende disponibile il materiale visionato.
Attività di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro - RLS	UA24	Con nota DIR 232 del 7/07/15 ILVA ha presentato comunicazioni relative alla figura del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). Si prende atto della dichiarazione inviata in allegato 2 alla predetta nota, che indica un numero complessivo di RLS pari a 12 rappresentanti, operanti in tutte le macro aree dello stabilimento.

PARTE II del DPCM 14-03-14		
Prescrizione	**Riferimento**	**Verifica prevista**
Per quanto concerne la chiusura degli edifici il Gestore si dovrà attenere alla seguente tempistica dall'entrata in vigore del decreto che approva il presente piano: 5 edifici entro 2 mesi (8/07/14); 5 edifici entro 8 mesi (8/01/15); 9 edifici entro 15 mesi (8/08/15).	Prescrizioni 16i, 40, 51, 58, 65, 67 DVA-DEC-2012-00547	Su richiesta del GI, ILVA precisa che gli edifici per i quali gli interventi sono completati : LVC/1, LVC/2, Sili Still, Sili Italimpianti, Frantumazione Primaria, Frantumazione Secondaria, T26 (parte non dismessa), FC2 , Miscelazione, Stockhouse AFO/1 e Stockhouse AFO/2 Inoltre ILVA evidenzia che gli edifici OMO/2 e FC1 sono chiusi ma ancora non sono attive le relative depolverazioni. Nel corso del sopralluogo il GI ha preso visione, dall'esterno, degli interventi di chiusura per gli edifici: Frantumazione Secondaria, T26, FC2 e Miscelazione. Gli interventi consistono in: - chiusure fisse in vetrocemento, per alcune aperture periferiche precedentemente esistenti, - chiusure mobili, con bande flessibili vincolate nella zona superiore, per alcune aperture considerate di servizio per l'accesso di persone e per la manutenzione. In talune aree degli involucri permangono aperture per l'ingresso o l'uscita dei nastri trasportatori. Il GI ha effettuato inoltre un accesso all'interno di alcune zone degli edifici: Frantumazione Secondaria, T26 e FC2. Dall'interno è stato possibile osservare l'intervento di chiusura delle aperture perimetrali, come descritto precedentemente, e alcune condotte dei sistemi di aspirazione che presidiano alcune localizzate aree di sviluppo di polverosità, quali ad esempio le cadute nastri. Nel caso dell'edificio T26, il GI ha potuto osservare che il corpo edificio è costituito da due piani. ILVA dichiara che il piano superiore è attualmente interdetto all'accesso degli operatori, in quanto in disuso ai fini produttivi ed in attesa di interventi. A seguito della demolizione del piano sovrastante è previsto il ripristino del solaio di copertura del piano terra, oggetto degli interventi di chiusura realizzati. Nel corso del sopralluogo il GI ha altresì preso visione del tratto di nastro denominato T26 e della sua intersezione con il tratto T33. Il tratto di nastro T26 non è chiuso.

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 29-31 luglio 2015 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N.file/ pagine
16	Sopralluogo	Rilievi fotografici effettuati durante il sopralluogo del 31/07/15	jpg	30
17	Sopralluogo	Rilievi video effettuati durante il sopralluogo del 29/07/15	3gpp	4

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della visita ispettiva effettuata nel giorno 31 luglio 2015, permane la richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente

n.	Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
11	Prescrizioni 16i, 40, 51, 58, 65, 67 DVA-DEC-2012-00547	documentazione disponibile che abbia natura di collaudo per la chiusura degli edifici e dell'attivazione dei sistemi di depolverazione ai fini di fornire evidenza della totale completezza dell'intervento per ogni singolo edificio

In relazione alla documentazione richiesta durante la giornata del 31 luglio 2015, il GI richiede alla Società ILVA SpA in AS di consegnare entro la chiusura dell'ispezione.

Alle ore 12,20 del 31 luglio 2015 l'attività di verifica viene conclusa per la redazione del verbale di chiusura attività ispettiva.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Taranto 31/07/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società ILVA Spa in AS

ISPRA	VERBALE DI CHIUSURA VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Installazione	**STABILIMENTO SIDERURGICO**
Società	**ILVA SpA in AS**
Ubicazione installazione	**Taranto e Statte**
Provvedimento	**DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011** **DVA-DEC-2012-0000547 del 26/10/2012** **DPCM 14/03/14 e L.116 del 11/08/2014** **D.L.1 del 5/01/2015 e L.20 del 4/03/15**
Gazzetta Ufficiale	**n.195 del 23/08/2011, n.252 del 27/10/2012** **n.105 del 08/05/2014 e n.192 del 20/08/2014** **n.3 del 5/01/2015 e n.53 del 5/03/2015**
Enti di controllo presenti	**ISPRA/ARPA Puglia**
Data visita ispettiva	**28-31 luglio 2015**
Verbale di chiusura visita ispettiva del	**31 luglio 2015**

Il giorno 31/07/15 alle ore 12,20 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., si è riunito presso lo stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. in AS nei comuni di Taranto e Statte via S.S. APPIA Km. 648 74100 Taranto (TA), per la redazione del verbale di chiusura della visita ispettiva effettuata nelle date 28, 29, 30 e 31 luglio 2015, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio, sottoscritto in data 28/07/2015.

Il Gruppo Ispettivo (GI) è composto da:

1. Alfredo Pini	*ISPRA - Servizio ISP*
2. Cesidio Mignini	*ISPRA - Servizio ISP*
3. Fabio Ferranti	*ISPRA - Servizio ISP*
4. Roberto Giua	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
5. Salvatore Ficocelli	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
6. Simona Sasso	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
7. Claudio Landinetti	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
8. Maria Giovanna De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*
9. Nicola De Santis	*Direzione Scientifica ARPA Puglia*

Per la Società *ILVA SpA in AS* sono presenti:

1. Corrado Carrubba	*Commissario Straordinario*
2. Alessandro Labile	*Referente Controlli AIA*

Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei Provvedimenti in epigrafe per l'esercizio dello stabilimento; è stato redatto un verbale di inizio visita ispettiva in data 28/07/2015, sono stati redatti quattro verbali di esecuzione visita ispettiva rispettivamente in data 28/07/2015, 29/07/2015, 30/07/2015 e 31/07/2015.

Per quanto riguarda la documentazione raccolta durante la visita ispettiva dei giorni 28, 29, 30 e 31 luglio 2015 risulta acquisita la documentazione descritta nella seguente tabella:

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file/pagine
1	Diffida MATTM DVA 17246 del 2-7-15	Sospensiva n.01919/2015 REG.RIC del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Lecce Sezione I depositato il 23/07/15	cartaceo	5
2	Prescrizione 5 del DVA-DEC-2012-00547	comunicazione firmata dal capo reparto di esercizio in data 28/05/15, ove si dispone il solo utilizzo delle benne ecologiche.	cartaceo	4
3	Prescrizione 6 del DVA-DEC-2012-00547	relazione, redatta alla data del 26/07/15 da società esterna, di aggiornamento dei lavori di chiusura dei nastri e degli eventuali nastri demoliti o fuori servizio rispetto alla nota DIR 178 del 9/06/15	cartaceo	18
4	sopralluogo	Rilievi fotografici del sopralluogo in data 29/07/15	jpg	118
5	Prescrizione 16a DVA-DEC-2012-00547	documentazione attestante gli interventi di condensazione vapori loppa	pdf	7
6		documentazione attestante gli interventi di depolverazione campo di colata	pdf	1
7		documentazione attestante gli interventi di depolverazione Stock House	pdf	1

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file/pagine
8	Prescrizione 16b DVA-DEC-2012-00547	documentazione attestante la nuova depolverazione Stock House AFO/2	pdf	2
9	Prescrizione 16d DVA-DEC-2012-00547	documentazione disponibile che abbia natura di collaudo per l'impianto di condensazione vapori loppa.	pdf	5
10	Prescrizione UA3 del DL 1/2015	Relazione esito sperimentazione redatta da società SEA	pdf	18
11	Prescrizione UP10 del DL 1/2015	rapporto sulla gestione dei rifiuti e sottoprodotti previsto entro il 31 maggio 2015 come prima scadenza annuale.	pdf	1
12	Prescrizione 70a DVA-DEC-2012-00547	Documentazione relativa al completamento degli interventi di confinamento dell'area DES Sud di ACC2 e tabulati attestati l'arresto dell'esercizio per DES Nord di ACC1 e ACC2, oltre agli ordini di servizio relativi al non utilizzo degli impianti medesimi	pdf	6
13	Prescrizione 70b DVA-DEC-2012-00547	verbale di consegna impianto nuovo sistema di depolverazione a tessuto ACC/1	pdf	3
14	UA15 della III parte del DPCM 14/03/15	procedura PGA 02.01 "Struttura e organizzazione del Sistema di Gestione Ambientale dello Stabilimento"	pdf	1
15	Sopralluogo	Rilievi fotografici effettuati durante i sopralluoghi del 30/07/15	jpg	104
16	Sopralluogo	Rilievi fotografici effettuati durante il sopralluogo del 31/07/15	jpg	30
17	Sopralluogo	Rilievi video effettuati durante il sopralluogo del 29/07/15	3gpp	4
18	Prescrizione 77 DVA-DEC-2012-00547	registrazioni informatizzate nell'ultimo periodo di giugno-luglio 2015 con eventuale anomalie sul funzionamento dei misuratori di flusso per tutti i sistemi torcia; in tale periodo non sono state riscontrati superamenti dei valori soglia dei sistemi torcia.	zip	2
19	Prescrizione 16a-b-d del DVA-DEC-2012-00547	Diposizione gestione bandelle edifici AFO	pdf	1
20	AF8 parte I DPCM 14/03/14	Disposizione contenimento all'interno del box della sacca a polvere AFO2	pdf	1
21	Prescrizione 16b DVA-DEC-2012-00547	attestazione della data di effettuazione dell'ultima operazione di svuotamento del silos polveri, corredata di allegati utili alla descrizione dei modi e dei tempi di esecuzione per la gestione del rifiuto.	pdf	1
22	Prescrizione 54 del DVA-DEC-2012-00547	informazioni circa le cause dell'evento di emissione anomala in atmosfera di colore rossastro, proveniente verosimilmente dal camino E325, di breve durata, avvenuta nella mattinata del 30/07/15	pdf	1
23	Prescrizione 6 del DVA-DEC-2012-00547	elaborati planimetrici e documentazione attestante la fine dei lavori già completati, anche per identificativi nastri, relativi agli interventi di chiusura completa dei nastri.	pdf	3
24	Prescrizioni 16i, 40, 51, 58, 65, 67 DVA-DEC-2012-00547	documentazione disponibile che abbia natura di collaudo per la chiusura degli edifici per gli interventi di chiusura	pdf	2
25	Dichiarazione ILVA	Nota DIR 286 del 31/07/15 relativa alla trasmissione della relazione Prof.Onofrio aggiornato al 30/07/15 e nota MATTM DVA-16.07.2015-0018762	pdf	3

In relazione a tutta la documentazione in allegato, si attesta, con la sottoscrizione del presente verbale, l'avvenuta consegna in formato cartaceo ed elettronico ai componenti del Gruppo Ispettivo e ai rappresentanti della Società.

Ad esito della visita ispettiva effettuata, preso atto della disponibilità di alcuni documenti al momento di redazione del presente verbale, a integrazione e rettifica di quanto indicato nei verbali di attività del 28-29-30-31, risulta richiesta alla Società la documentazione descritta nella tabella seguente con nuova numerazione .

	Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
1	DVA 38380 del 20/11/2014	tabulato di sintesi relativo ai giorni di produzione corredato dai campionamenti eseguiti fino al 13/01/15.
2	UA10 parte III DPCM 14/07/15	percentuale di impermeabilizzazione raggiunta
3	T26 del DEC-2011-0000450 PIC	cronoprogramma degli interventi aggiornato
4	Prescrizione 5 del DVA-	aggiornamento o revisione della procedura di movimentazione del materiale dalle stive delle navi, al fine

	Riferimento	Documenti richiesti dal Gruppo Ispettivo
	DEC-2012-00547	di evitare la presenza di materiale residuo sulla parte superiore della nuova benna ecologica
5	Prescrizione 11 del DVA-DEC-2012-00547	contabilizzazione dell'attivazione dei sistemi di irrorazione ed ove disponibile la quantificazione dell'acqua irrorata nel periodo giugno-luglio 2015
6	Prescrizione 12 – 70d del DVA-DEC-2012-00547	registrazione quantitativi di acqua irrorata per le dieci macchine nebulizzatrici nel periodo giugno-luglio 2015
7	Prescrizioni 16h + 70c DVA-DEC-2012-00547	aggiornamento del cronoprogramma sia per gli interventi in area GRF sia per gli interventi in area IRF riferiti quest'ultimo all'allegato 4 alla nota DIR 146 del 11/05/15.
8	Prescrizione 42 del II parte del DPCM 14/03/14	cronoprogramma degli interventi di adeguamento relativamente al rifacimento delle batterie 9-10 con descrizione delle fasi di attività e delle eventuali problematiche correlate.
9	UA5 del DL 1/2015	elaborato grafico con ubicazione dei piezometri di monte e valle previsti dalla prescrizione
10	UA25 del DL 1/2015	- cronistoria delle attività formali e sostanziali per l'effettuazione della verifica sul diaframma plastico, al fine di documentare lo stato delle attività - progetto di messa in sicurezza indicato nella prescrizione
11	UP3 del DL 1/2015	primo formulario e le analisi di caratterizzazione del materiale all'epoca ed ad oggi vigente, corredato dai relativi verbali e dal piano di campionamento ai sensi della UNI 10802
12	UP4 del DL 1/2015	elaborato grafico con ubicazione dei piezometri di monte e valle previsti dalla prescrizione
13	UP6 del DL 1/2015	evidenza dell'ultimo conferimento e la quantificazione delle volumetrie residue per il predetto IV lotto, oltre allo stato dei lavori sugli altri lotti della discarica Mater Gratiae (ex 2° cat. Tipo b)
14	UP8 del DL 1/2015	rapporti di analisi delle acque di falda campionate dai tre piezometri di controllo della discarica relativamente all'ultimo semestre.
15	UP9 del DL 1/2015	certificato di caratterizzazione del rifiuto CER 100207* e la indicazione della destinazione finale
16	UP10 del DL 1/2015	certificati di classificazione e caratterizzazione del rifiuto polveri della Stock House di AFO2 e estratto del registro di carico e scarico riferito all'ultima operazione di scarico del predetto rifiuto
17	Parte Ia AIA 2011 aree di stoccaggio	relazione per l'anno 2015 sulla gestione dei quantitativi di CER 161104 con indicazione del destino finale
18	Art.1 comma 2 delle note prot.5 e 6/U/19-12-2014 parte integranti del DL 1/2015	relazione attestante lo stato dei lavori, con particolare riferimento alle modalità di campionamento ed il set analitico da concordarsi preventivamente con l'ente di accertamento e controllo
19	UA9 parte III del DPCM 14/03/15	aggiornamento del cronoprogramma degli interventi per la raccolta e invio a trattamento in idonei impianti di depurazione di tutte le acque meteoriche.
20	Prescrizione 70a DVA-DEC-2012-00547	codice CER da attribuire ai rifiuti contenuti nei big-bags prodotti a seguito dell'attività di pulizia industriale con attestazione della data del termine dell'attività di pulizia, corredata di allegati utili alla descrizione dei modi e dei tempi di esecuzione per la gestione del rifiuto.
21	UP10 del DL.1/2015	analisi chimiche e merceologiche del sottoprodotto polverino di altoforno
22	UA19 della III parte del DPCM 14/03/15	programmi dei corsi trimestrali effettuati nel 2015, rivolti ai livelli apicali del management di stabilimento con evidenza dei registri di presenza.

In relazione alla documentazione richiesta durante le giornate ispettive del 28-29-30-31 luglio 2015, ed a integrazione e rettifica di quanto indicato nei medesimi verbali di attività, il GI chiede alla Società ILVA SpA in AS per i punti 5, 6 e 20 di trasmette i relativi riscontri anche tramite posta elettronica certificata sia a ISPRA che ad ARPA Puglia entro il 10 agosto 2015; per i rimanenti punti si richiede di trasmettere i relativi riscontri tramite posta elettronica certificata sia a ISPRA che ad ARPA Puglia entro il mese di agosto 2015.

ILVA segnala che per la complessità della documentazione richiesta potrebbero essere necessari tempi più lunghi rispetto a quelli richiesti, impegnandosi comunque a trasmettere anche con invii separati e successivi la documentazione appena disponibile.

ILVA, quanto alla verifica delle prescrizioni oggetto del Piano Ambientale ed a quanto evidenziato dal GI in apertura al Verbale di inizio di Visita Ispettiva ordinaria del 28.07.2015, intende precisare e ricordare quanto segue.

<<Il Ministero per la tutela del territorio e del mare (MATTM) , in risposta alla nota Ispra 25352 del 10/6/2015, ha definito ed indicato con nota DVA 15584 del 12 giugno 2015 e ribadito con nota 18762 del 16 luglio 2015, i criteri necessari al fine della applicazione corretta della norma di cui all'articolo. 2 c. 5 del dl 1/2015, poi convertito in l. 20/2015.

In particolare, le scadenze temporali delle singole prescrizioni sono quelli stabilite dal quadro normativo vigente per Ilva spa. Sul punto, l'articolo citato statuisce testualmente che il piano ambientale " si intende attuato se entro il 31/07/2015 sia stato realizzato almeno nella misura dell'80 per cento il numero delle prescrizioni in scadenza a quella data"; ciò , dice il Ministero, "è coerente con quanto acquisito ai fini delle attività di controllo e pertanto applicabili".

La norma fa quindi riferimento esclusivo alla realizzazione degli interventi; pertanto ILVA ritiene che esulino dal termine del 31/7/2015 le connesse verifiche spettanti alle Autorità nonché la trasmissione di atti e documenti a ciò rilevanti seppure formatisi successivamente a tale data ma comunque attestanti fatti accertati ovvero oggettivamente accaduti entro detto termine. Ovviamente in tempo utile allo svolgimento delle necessarie istruttorie, ma comunque ove necessario oltre la data di chiusura delle presente visita ispettiva.

Ilva ha utilizzato i suddetti criteri individuati dalla Autorità Competente, in aggiunta a criteri propri e più ampi già utilizzati dal Prof. Maurizio Onofrio, nella individuazione, organizzazione e realizzazione degli interventi ed opere necessarie al rispetto delle prescrizioni nei termini legali dati, comunicando in via anche formale lo sviluppo dei lavori (vedasi quale punto di partenza la nota ILVA Dir. 76/2015 del 18.03.2015 contenente lo studio sullo di attuazione del DPCM 14.03.2014 alla data del 31.01.2015 sempre a firma del Prof. Onofrio).

In particolare, si fa riferimento alla nota ILVA 4/2015/CS del 23 06.2015 e relativo allegato, richiamata espressamente dallo stesso MATTM nella già citata nota 18762 del 16.07.2015, quest'ultima non risultando indirizzata agli enti di controllo per completezza si mette a disposizione.

In tale contesto e in data odierna, con nota ILVA DIR 286/2015 a firma del commissario straordinario Carrubba inviata via PEC a MATTM ed ISPRA che si chiede in questa sede di acquisire per completezza in uno con allegato documento, Ilva ha trasmesso al MATTM l'ultima relazione aggiornata a firma sempre del Prof. Onofrio recante " DPCM 14.3.2014 – Piano Ambientale – Verifica dello stato di attuazione delle prescrizioni AIA al 30 luglio 2015", predisposta con gli usuali criteri e come sopra normativamente disposti.>>

In riferimento alla documentazione consegnata, ai rilievi fotografici e video effettuati e alla conduzione delle attività di controllo il Gestore dichiara quanto segue:

- "i verbali, inclusi gli allegati, redatti durante le giornate del 28-31 luglio 2015, anche in ragione della particolare fase della procedura di amministrazione straordinaria relativa allo stabilimento, richiedono riservatezza nella diffusione"
- "la documentazione fotografica e video, contenuta negli allegati consegnati in occasione del controllo ordinario, può rivestire carattere di sensibilità industriale".

Infine, il GI richiede a ILVA di trasmettere anche ad ARPA Puglia, Direzione Scientifica di Bari e Dipartimento di Taranto, la relazione sull'osservanza delle prescrizioni prevista dal comma 3-ter dell'art.2 della L.89/2013 in relazione ai compiti attribuiti ad ISPRA ed ARPA Puglia ai commi 1-bis e 13-bis dell'art.1 della medesima L.89/2013.

Alle ore 13,40 del 31 luglio 2015 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto.

Il presente verbale, redatto in tre originali, è stato letto, sottoscritto e confermato dai presenti.

Taranto, 31/07/15

Per il Gruppo Ispettivo

Per la Società ILVA Spa in AS

Pec Direzione

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: venerdì 11 settembre 2015 16:01
A: aia@pec.minambiente.it; dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Oggetto: AIA ILVA SPA STABILIMENTI TARANTO E STATTE - ATTIVITA' DI CONTROLLO PRESSO STABILIMENTO DI TARANTO NEL TERZO TRIMESTRE 2015 - TRASMISSIONE VERBALI D'ISPEZIONE - NOTA MATTM DVA 18763 DEL 16/07/15 RELATIVA ALLE VERIFICHE DELLE PRESCRIZIONI DEL PIANO AMBIEN
Allegati: Verbali 28-31luglio15 - ILVA-TA.pdf; 380940.pdf

Protocollo n. 39826 del 11/09/2015 Oggetto: AIA ILVA SPA STABILIMENTI TARANTO E STATTE - ATTIVITA' DI CONTROLLO PRESSO STABILIMENTO DI TARANTO NEL TERZO TRIMESTRE 2015 - TRASMISSIONE VERBALI D'ISPEZIONE - NOTA MATTM DVA 18763 DEL 16/07/15 RELATIVA ALLE VERIFICHE DELLE PRESCRIZIONI DEL PIANO AMBIENTALE - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA PUGLIA,ARPA PUGLIA